

A S T A  
142

MONETE DI CASA SAVOIA SEGUENDO  
L'ORDINAMENTO DI ANTONIO PAGANI

INTERESSANTE SERIE DI  
MONETE DI ZECHE ITALIANE

17 Novembre 2023

NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG  
NAC NUMISMATICA SPA  
Milano



# **Asta 142**

17 novembre 2023

**Monete di Casa Savoia seguendo l'ordinamento di Antonio Pagani**

**Interessante serie di monete di zecche italiane**

**NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG**

**[www.arsclassicacoins.com](http://www.arsclassicacoins.com)**

**PUBBLICATO IN ESCLUSIVA PER CONTO DI**

**NAC NUMISMATICA S.p.A.**

Sede operativa  
Via Brera 4 – 20121 Milano  
Tel: +39 028056304  
Fax: +39 0280581271  
Email: [milano@arsclassicacoins.com](mailto:milano@arsclassicacoins.com)

**ORDINE DI VENDITA****ORDRE DE VENTE****TIME TABLE****venerdì, 17 novembre 2023****Esposizione****9:30 – 11:00****1 – 193****11:00 – 13:00****194 – 487****14:00 – 17:30**

Hotel Principe di Savoia  
Piazza della Repubblica 17  
20124 Milano  
Tel. 0039 02 62301

---

**ESPOSIZIONE EXHIBITION EXPOSITION****MILANO****16 ottobre – 16 novembre 2023**

**Esclusivamente previo appuntamento presso i nostri locali di via Brera 4 durante  
i nostri orari di ufficio (dal lunedì al venerdì 9:00 – 17:00)**

**Only by appointment c/o our office in Via Brera 4, office opening hours  
(Monday to Friday from 9:00am to 5:00pm)**

---

**L'asta è visibile online agli indirizzi**

**[www.arsclassicacoins.com](http://www.arsclassicacoins.com)**

**[www.bidder.ch](http://www.bidder.ch)**

**[www.numisbids.com](http://www.numisbids.com)**

**[www.sixbid.com](http://www.sixbid.com)**

<b>Gradi di conservazione</b>	<b>Grades of preservation</b>	<b>Erhaltungsgrad</b>	<b>Degrés de conservation</b>	<b>Grados de Conservación</b>
Fdc Fior di conio	Fdc Uncirculated	Stempelglanz	Fleur de coin (FDC)	FDC
Spl Splendido	Extremely fine	Vorzüglich	Superbe	EBC
BB Bellissimo	Very Fine	Sehr schön	Très beau	MBC
MB Molto Bello	Fine	Schön	Beau	BC

# Commissioni d'asta, IVA e spese

## REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Tutte le vendite effettuate da NAC NUMISMATICA S.p.A. sono operate in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40bis dl n. 41/95 e successive modifiche. In virtù di tale normativa la NAC NUMISMATICA S.p.A. non applicherà né l'IVA sui servizi resi all'acquirente e al venditore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione.

## COMMISSIONI COMPRATORI

L'importo complessivo a carico del compratore, per ciascun lotto, è composto dal:

- Prezzo di aggiudicazione.
- Commissione del 23,5% IVA inclusa (24,5% per acquisti tramite internet live bidding) o del 19,26% (20,1 % per acquisti tramite internet live bidding) per i lotti ufficialmente esportati al di fuori della Comunità Europea.
- I lotti contrassegnati con il simbolo § sono soggetti a un ulteriore 6% sul prezzo di martello in quanto sono stati importati da paesi al di fuori dalla Comunità Europea. Tale importo non sarà dovuto in caso di esportazione dalla Comunità Europea.

## Condizioni di Vendita

1. I lotti sono posti in vendita in locali aperti al pubblico da NAC NUMISMATICA S.p.A., che agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di P.S. presso NAC NUMISMATICA S.p.A. Gli effetti della vendita influiscono sul venditore e NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria.

2. Gli oggetti vengono aggiudicati al migliore offerente e per contanti; in caso di contestazione tra più aggiudicatari, l'oggetto disputato verrà, a insindacabile giudizio del banditore, rimesso in vendita nel corso dell'asta stessa e nuovamente aggiudicato. NAC NUMISMATICA S.p.A. non accetterà trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario; la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi potrà essere ammessa solo previo deposito presso gli uffici di NAC NUMISMATICA S.p.A. di una procura autenticata e di adeguate referenze bancarie.

3. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva la facoltà di ritirare all'asta qualsiasi lotto. Il banditore, durante l'asta, ha facoltà di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Lo stesso potrà, a proprio insindacabile giudizio, ritirare i lotti qualora le offerte in asta non raggiungano il prezzo di riserva concordato tra NAC NUMISMATICA S.p.A. e venditore.

4. L'aggiudicatario corrisponderà a NAC NUMISMATICA S.p.A. una commissione d'asta, sul prezzo di aggiudicazione di ciascun lotto, pari al 23,5% IVA inclusa (24,5% IVA inclusa se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese dell'Unione Europea o pari al 19,26% (20,1% se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese NON facente parte dell'Unione Europea.

5. A tutti i partecipanti all'asta è richiesto, ai sensi della validità di un'eventuale aggiudicazione, di compilare una scheda di partecipazione con i dati personali e le referenze bancarie, prima di ogni asta, in modo che gli stessi possano effettuare le offerte per mezzo del numero loro assegnato.

6. NAC NUMISMATICA S.p.A. può accettare mandati per l'acquisto [offerte scritte e telefoniche], effettuando rilanci mediante il banditore, in gara con il pubblico partecipante all'asta. In caso di offerte identiche, l'offerta scritta prevarrà su quella orale manifestata in sala.

7. Nel caso di due offerte scritte identiche per il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti a meno che non venga rilasciato un deposito a intera copertura del valore dei lotti desiderati o, in ogni caso, fornita altra adeguata garanzia. All'atto di aggiudicazione, NAC NUMISMATICA S.p.A. potrà chiedere all'aggiudicatario le proprie generalità e, in caso di pagamento non immediato e in contanti, l'aggiudicatario dovrà fornire a NAC NUMISMATICA S.p.A. referenze bancarie congrue e comunque controllabili: in caso di evidente non rispondenza al vero o di incompletezza dei dati o delle circostanze di cui sopra, o comunque di inadeguatezza delle referenze bancarie, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato.

8. NAC NUMISMATICA S.p.A. agisce in qualità di mandataria dei venditori e declina ogni responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; le descrizioni di cui sopra, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono puramente indicative e soggettive per cui non potranno essere motivo di contestazione da parte degli aggiudicatari. Tutte le aste sono precedute da un'esposizione al fine di permettere un esame approfondito circa lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Dopo l'aggiudicazione, né NAC NUMISMATICA S.p.A. né i venditori potranno esser responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, la provenienza, il peso la mancanza di qualità degli oggetti. Né NAC NUMISMATICA S.p.A. né il personale incaricato da NAC NUMISMATICA S.p.A. potranno rilasciare una qualsiasi garanzia in tal senso, salvi i casi previsti dalla legge.

9. Le stime relative al possibile prezzo di vendita di ciascun lotto sono stampate sotto la descrizione dei lotti riportata nel catalogo e non includono i diritti d'asta dovuti all'aggiudicatario. Tali stime sono puramente indicative, se non pervengono offerte più elevate il prezzo di partenza corrisponde generalmente all'80% del prezzo di stima. Le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione, mediante comunicazioni al pubblico durante l'asta.

10. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei dritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da NAC NUMISMATICA S.p.A.; in ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall'aggiudicazione. In difetto NAC

NUMISMATICA S.p.A., fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà a) procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto; b) alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito da NAC NUMISMATICA S.p.A. a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo. In ogni caso, fino alla data di restituzione o di vendita, l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere a NAC NUMISMATICA S.p.A. una penale pari agli interessi, calcolati sul prezzo di aggiudicazione più le commissioni d'asta, al tasso interbancario in vigore maggiorato di due punti; gli interessi così calcolati saranno applicati sulle somme dovute a decorrere dall'ottavo giorno seguente la data dell'aggiudicazione. Nel caso di pagamenti effettuati dall'estero tramite bonifico bancario, tutte le spese bancarie dovranno essere a carico dell'acquirente.

11. L'invio degli oggetti fino a un valore massimo di 3.000 euro viene di regola effettuato tramite corriere a spese e a rischio del destinatario. Le spedizioni per un valore superiore a 3.000 euro sono effettuate tramite corriere assicurato (Ferrari), sempre a spese e rischio del destinatario.

12. Nonostante ogni disposizione contraria qui contenuta, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di concordare con gli aggiudicatari forme speciali di pagamento, di depositare in magazzini privati/pubblici o vendere privatamente i lotti aggiudicati, di risolvere controversie o contestazioni effettuate da aggiudicatari o contro gli stessi e in generale di intraprendere qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna al fine di riscuotere somme dovute dall'aggiudicatario o anche, a seconda delle circostanze, di annullare la vendita ai sensi degli articoli 13 e 15 e restituire il prezzo all'aggiudicatario.

13. Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti dichiarati di interesse storico o artistico particolarmente importante. L'esportazione di oggetti di rilevante interesse numismatico da parte di Aggiudicatari residenti e non residenti in Italia è regolata da specifiche normative doganali, valutarie e tributarie. I tempi di attesa di un permesso di libera circolazione sono di 40 giorni circa dal giorno dell'accettazione della richiesta al Ministero della Cultura, Ufficio Esportazioni. La richiesta della licenza è inoltrata al ministero previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere in base alla legge italiana. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere da NAC NUMISMATICA S.p.A. o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

14. Gli aggiudicatari sono tenuti a fornire alla NAC NUMISMATICA S.p.A. il proprio codice fiscale (cittadini italiani) e un documento d'identità in corso di validità come da legge espressa nel D. Lgs. Antiriciclaggio N. 231/2007 divenuto effettivo il 30/04/2008 (e successive modifiche). NAC NUMISMATICA S.p.A. in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, La informa che i Suoi dati verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 ("GDPR") per adempiere agli obblighi fiscali cui è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. c. del GDPR.

15. NAC NUMISMATICA S.p.A., in osservanza all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2007 e a seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 12 del Dl 201/2011 (e successive modifiche) non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore ai 5.000 euro.

16. Gli oggetti offerti in vendita sono garantiti autentici.

17. I lotti contenenti più monete e non illustrati sono venduti come visti e piaciuti e non sono soggetti a resa da parte dell'acquirente.

18. Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia è stabilita la competenza esclusiva del foro di Milano.

# Commissions, VAT and Fees

## VAT REGIME

Sales made by NAC NUMISMATICA S.p.A. are handled on a commission agreement with third parties including a VAT regime based on the conditions set forth in art. 40bis dl no. 41/95 and subsequent modifications. As per the above-mentioned law, NAC NUMISMATICA S.p.A. will not apply VAT on services provided to the buyer or consignor or on the hammer price.

## BUYERS' COMMISSIONS

The total amount of every single lot, charged to the buyer, is composed of:

- The hammer price.
- 23.5% commission including VAT (24.5% for purchases made through internet live bidding) or 19.26% (20.1% for purchases made through internet live bidding) for lots sent outside the European Union.
- The lots indicated by the symbol § are subjected to an extra 6% on the hammer price since they have been imported from outside the ECC. The 6% is not due if the lots are exported from the ECC.

## GENERAL TERMS OF SALE

1. Auctions are held by NAC NUMISMATICA S.p.A. in public premises.

NAC NUMISMATICA S.p.A. acts as commission agent in its own name or for every consignor whose name is listed on the specific police records held at NAC offices. The results of the sale effect the consignor and NAC NUMISMATICA S.p.A. does not assume any responsibility, towards the buyer or third parties, except that stated in its commission agent agreement.

2. All material shall be sold to the highest bidder as determined by the Auctioneer.

If any dispute arises during or immediately after the sale of a lot, the Auctioneer has the right to recall the lot and put it up for sale again. In all cases the Auctioneer's decision is final. NAC NUMISMATICA S.p.A. will not allow transfers of the lots already won and will consider the buyer (successful bidder) the one responsible for the payment. All those who wish to participate in the auction on the behalf of third parties, must provide the NAC office with a valid letter of attorney and bank references.

3. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to withdraw any lot from the auction.

Furthermore, the auctioneer reserves the right to combine or split up catalogue lots and offer them out of sequence; he or she may withdraw lots if the bids do not reach the upset price previously arranged between NAC NUMISMATICA S.p.A. and the consignor.

4. The buyer (successful bidder) will pay NAC NUMISMATICA S.p.A. an auction commission, for every lot, as follows:
  - 23.5% VAT included (24.5% VAT included for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for EU citizens.

- 19.26% (20.1% for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for NON EU citizens or if the lots are to be sent outside the European Union.
- 5. All those wanting to take part in the auction are required to fill out a registration form with all necessary personal details (and bank references if required) in order to validate a possible bidding with the assigned bid number.
- 6. NAC NUMISMATICA S.p.A. may accept telephone and written bids forms while the auction is being called. In the event of equal bids, the written one will take precedence over a floor bid.
- 7. In the event of equal written bids (for the same lot), the lot will be adjudicated to the first received bid. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to reject all bids coming from unknown persons unless they deposit an amount covering in full the bid value of the desired lots (or another suitable guarantee). NAC NUMISMATICA S.p.A. may require further details from the buyer (successful bidder) and in the case of NON prompt payment by cash, he or she must provide full bank details that will be checked by NAC. If they result as incorrect or invalid, NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to nullify the invoice.
- 8. NAC NUMISMATICA S.p.A. acts as commission agent for every consigner and declines responsibility for any differences between the description in the catalogues, brochures or in any other advertising material, and the actual item offered. The descriptions are purely indicative and made to the best of knowledge of NAC. (NAC) cannot be held responsible for any errors or omissions. Before every auction there is a viewing in order to allow customers to examine the grade of preservation, origin, kind and quality of the items. After an item has been sold neither NAC NUMISMATICA S.p.A. nor the consigner will be responsible for misattribution, irregularities relating to the state of conservation, the origin, the weight and the lack of quality of the objects. Neither NAC NUMISMATICA S.p.A. nor any partner or consultant will release any guarantee, except for rare cases as per law.
- 9. Commission fees are not included in the estimates printed underneath the lot description in the catalogue. The estimates are purely indicative. The starting price is usually 80% of the estimate unless NAC NUMISMATICA S.p.A. receives higher bids. The lot descriptions may be revised during the auction, if so, NAC NUMISMATICA S.p.A. will communicate this during the auction.
- 10. NAC NUMISMATICA S.p.A. may claim the entire payment of the hammer price and commissions. The total amount must be paid in full, in Euros, within 7 days from the auction sale. Otherwise, NAC NUMISMATICA S.p.A. will: a) proceed with the buying-in procedure; b) alienate the lot in a private treaty or in a future auction sale, to the detriment of the buyer and will keep any deposit previously received (as a penalty). The lot will be kept by NAC NUMISMATICA S.p.A. at the buyer's own risk until it is sold (as mentioned above) or returned to the consigner upon request. However, until the lot is sold or returned to the consigner, the buyer must pay NAC NUMISMATICA S.p.A. a fee corresponding to the interest on the hammer price plus the commissions at two decimals higher than the nominal bank lending rate; the interest, as calculated above, will be applied to the total amount accruing from the eighth day following the date on the invoice. In case of a foreign wire transfer, all bank fees must be borne by the buyer (successful bidder).

11. Every shipment within Italy, for goods up to a value of € 3'000, will be made by courier at the buyer's own expense and risk. For goods with a value of over € 3'000, NAC NUMISMATICA S.p.A. will ship the lots by armoured courier (Ferrari Spa within Italy) at the buyer's own expense and risk.
12. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to: arrange any special methods of payment with the buyer; deposit the purchases in public or private warehouses or sell them privately; resolve disputes or protests made by buyers (successful bidders) or against them; take action in order to obtain payments or, in some circumstances, cancel the purchase as per the law described in art. No. 13 and 15 and to reimburse the buyer.
13. Every buyer (successful bidder) must observe all legislative decrees concerning items considered to be of particular and important artistic or historic interest and value. The export of a lot of numismatic interest, outside Italian territory, is regulated by specific customs, tributary and monetary regulations. Every export license applied for through the Cultural Heritage office takes roughly 40 days to be issued. The export license application will be sent to the ministry only upon payment of the lot and only upon express authorization of the buyer. NAC NUMISMATICA S.p.A. is neither responsible for any restrictions the ministry may place on the export of the lot nor for any other export license the buyer may have to obtain as per Italian law. In the event that the Italian State takes action for the right of pre-emption, the buyer will not have the right to request a refund from NAC NUMISMATICA S.p.A. or the seller for any possible interest on the total price and commissions already paid.
14. A valid proof of photo identity (e.g. ID card, Passport, driving license etc.) is mandatory for every buyer (successful bidder), as per legislative decree no. 231/2007 effective from the 30<sup>th</sup> April 2008 (and further updates). The above personal data collected by NAC NUMISMATICA S.p.A. (Data Controller) will be used to fulfil any fiscal requirement the Data Controller is subjected to, as per art. 6, c. 1, lett. c. GDPR (UE) n. 2016/679.
15. NAC NUMISMATICA S.p.A. cannot accept payments by cash equal to or greater than € 5'000 as per art. No. 12 D.Lgs. 201/2011.
16. All the items in this catalogue are guaranteed to be genuine.
17. For multiple lots with no catalogue photograph return privileges are not permitted.
18. Bidding or participating in this sale constitutes acceptance by the bidder or participant of all the aforementioned terms and conditions of sale.

**The text is given in English for your convenience, however the only legally valid, is that in Italian.**

---

**I lotti contrassegnati da un \* non sono illustrati nel catalogo, ma sono visibili nelle versioni online.**

**Lots marked with a \* are not illustrated in the catalogue, but can be viewed online.**



## Monete di Casa Savoia seguendo l'ordinamento di Antonio Pagani

Savoia



- 1 **Carlo Emanuele IV re di Sardegna, 1796-1800. Occupazione Austro-Russa, 26 maggio 1799 – 16 giugno 1800.** Doppia 1800 Torino. Pagani 2. MIR 1010d. Friedberg 1126.  
Rarissima. Fondi lucenti, q.Fdc 6.000

In slab NGC MS 62, cert. n. 6638953001.



- 2 **Mezzo scudo 1799 Torino.** Pagani 3. MIR 1012c.  
Molto raro. Lieve screpolatura del tondello al rv., altrimenti esemplare in stato di conservazione inusuale per il tipo di moneta, migliore di Spl 3.500

In slab NGC MS 61, cert. n. 6638953002.



- 3 Quarto di scudo 1799 Torino. Pagani 5. MIR 1013b.  
 Rarissimo. Lievi graffietti nel campo del dr., altrimenti Spl 1.250



- 4 Lotto di tre monete. Da 7,6 soldi 1799. Pagani 6. Da 2,6 soldi 1799. Pagani 8. Da 2 denari 1799. Pagani 9.  
 Rare. Da Spl a q.Fdc 250



- 5 Vittorio Emanuele I re di Sardegna, 1802-1821. Doppia 1814 Torino, I tipo. Pagani 2. MIR 1019.  
 Friedberg 1128. Estremamente rara. Fondi brillanti, migliore di Spl 30.000

In slab NGC MS 62, cert. n. 6638955001.



- 6 Mezzo scudo 1814 Torino. Pagani 16. MIR 1021.  
 Molto raro ed esemplare in stato di conservazione eccezionale, Fdc 4.000  
 In slab NGC MS 63, cert. n. 6638953003.



- 7 Da 2,6 soldi 1815 Torino. Pagani 19. MIR 1023b. Rara. q.Fdc 200
- 8 **Monetazione per la Sardegna.** Reale o da 5 soldi 1812 Cagliari. Pagani 20. MIR 1024a.  
 Rarissimo. BB 500



- 9 Da 3 cagliaresi (1813) Cagliari. Pagani 21. MIR 1025.  
 Rarissima. Particolarmente ben conziata, Spl 2.000



10 **Monetazione decimale, 1816-1821.** Da 80 lire 1821 Torino. Pagani 1. MIR 1027a. Friedberg 1130. Rarissima. Piccolo segno sul bordo del rov. alle ore 3, altrimenti migliore di Spl 30.000



11 Da 20 lire 1819 Torino. Pagani 7. MIR 1028d. Friedberg 1129. Rara. q.Fdc 1.000  
In slab NGC MS 62, cert. n. 6638956001.



12 Da 20 lire 1821 Torino. Pagani 9a. MIR 1029b. Friedberg 1131. Rarissima. Spl 25.000



13

13 Da 5 lire 1819 Torino. Pagani 13. MIR 1030d. Rara. Conservazione eccezionale, Fdc 3.000  
In slab NGC MS 64, cert. n. 6638952002.



14

14 Da 5 lire 1821 Torino. Pagani 15. MIR 1031a. Rarissima. q.Spl 2.500



15

15 Carlo Felice re di Sardegna, 1821-1831. Da 80 lire 1827 Torino. Pagani 30. MIR 1032h. Friedberg 1132. q.Spl 1.000



16



16 Da 80 lire 1829 Genova. Pagani 31. MIR 1032l. Friedberg 1133. Migliore di Spl 1.200



17



18



17 Da 40 lire 1825 Genova. Pagani 41. MIR 1033b. Friedberg 1135.

Molto rara. Buon BB

750

18 Da 40 lire 1825 Torino. Pagani 42. MIR 1033c. Friedberg 1134.

Rara. Lievi abrasioni al dr., altrimenti Spl

750



19



20



19 Da 20 lire 1827 Torino. Pagani 54. MIR 1034j. Friedberg 1137.

Colpetti sul bordo, altrimenti Spl

300

20 Da 20 lire 1829 Genova. Pagani 57. MIR 1034n. Friedberg 1136. Molto rara. BB

600



21



21 Da 5 lire 1826 Torino. Pagani 71. MIR 1035i.

Bella patina di medagliere, q.Spl / Spl

250



22 Da 5 lire 1829 Genova. Asse spostato di 90°. Pagani 76 var. MIR 1035n var.  
 Rarissima. Lieve colpetto alle ore 1 del rv., altrimenti q.Fdc 500  
 In slab NGC MS 63, cert. n. 6638952004.  
 Riteniamo opportuno evidenziare il fatto che è molto difficile reperire una moneta decimale con gli assi non perfettamente allineati.



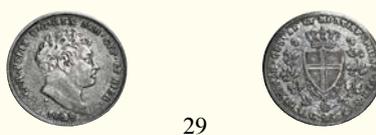
23	Da 2 lire 1826 Genova. Pagani 85. MIR 1036d.	Rara. Spl	200
24	Da 2 lire 1827 Torino. Pagani 88. MIR 1036g.	Rara. BB	100
25	Lira 1828 Genova. Pagani 103. MIR 1037j.	Migliore di Spl	300
26	Lira 1828 Torino. Pagani 104. MIR 1037k.	Buon BB	100



27 Da 50 centesimi 1827 Genova. Pagani 114. MIR 1038g.  
 Delicata patina e stato di conservazione eccezionale, Fdc 200  
 In slab NGC MS 63, cert. n. 6638958004.



- 28 Da 50 centesimi 1830 Torino. Pagani 120a. MIR 1038o.  
 Molto rara. Patina di medagliere, Spl 250  
 In slab NGC AU 58, cert. n. 6638952006.



- 29 Da 25 centesimi 1829 Genova. Pagani 122. MIR 1039a.  
 Rara. Graffi al rv., altrimenti BB 80



- 30 Da 25 centesimi 1830 Torino (P). Pagani 125a. MIR 1039e. Molto rara. Spl 150

- 31\* **Lotto di sei monete.** Da 5 centesimi 1826 Genova. Pagani 126. Da 5 centesimi 1826 Torino (L). Pagani 127. Da 3 centesimi 1826 Genova. Pagani 123. Da 3 centesimi 1826 Torino (L). Pagani 130. Centesimo 1826 Genova. Pagani 131. Centesimo 1826 Torino (P). Pagani 133.  
 Da BB a Spl 100



- 32 **Carlo Alberto re di Sardegna, 1831-1849.** Da 100 lire 1834 Torino. Pagani 139. MIR 1043e.  
 Friedberg 1138. Tracce di spazzolatura, altrimenti q.Spl 1.500

- 33 Da 100 lire 1836 Genova. Pagani 142. MIR 1043h. Friedberg 1139.  
 Colpetto ripreso al dr., altrimenti Spl 1.500



34



- 34 Da 50 lire 1833 Genova. Pagani 161. MIR 1044a. Friedberg 1141.  
Rarissima. Esemplare particolarmente ben conservato, migliore di Spl 3.000  
Tiratura ufficiale di 92 esemplari.  
In slab NGC MS 60, cert. n. 6638953004.



35



- 35 Da 50 lire 1833 Torino. Pagani 162. MIR 1044b. Friedberg 1140. Molto rara. Spl 2.000  
In slab NGC MS 61, cert. n. 6638956002.



36



- 36 Da 50 lire 1836 Torino. Pagani 166. MIR 1044c. Friedberg 1140.  
Molto rara. Spl 2.500  
In slab NGC AU 58, cert. n. 6638956003.



37



37 Da 20 lire 1839 Torino. Pagani 189. MIR 1045o. Friedberg 1142. Migliore di Spl 300  
In slab NGC MS 60, cert. n. 6638956004.



38



38 Da 20 lire 1849 Genova. Pagani 208. MIR 1045ac. Friedberg 1143. q.Fdc 300  
In slab NGC UNC DETAILS/OBV SCRATCHED, cert. n. 6638956005.



39



39 Da 10 lire 1833 Genova. Pagani 211. MIR 1046a. Friedberg 1145. Molto rara. Spl 1.250  
In slab NGC AU 58, cert. n. 6638956006.



40



40 Da 10 lire 1839 Torino. Pagani 216. MIR 1046c. Friedberg 1144. Molto rara. q.Spl 750



41



42



41 Da 5 lire 1831 Genova. Croce sottile. Pagani 229a. MIR 1047b. Molto rara. q.BB 250

42 Da 5 lire 1837 Torino. Pagani 242. MIR 1047q. Molto rara. BB 150



43



43 Da 5 lire 1849 Genova. Pagani 263. MIR 1047al. q.Fdc 400



44



44 Da 2 lire 1844 Genova. Pagani 281. MIR 1048o. Molto rara. q.Fdc 1.500

In slab NGC MS 62, cert. n. 6638952007.



45



45 Da 2 lire 1844 Torino. Pagani 282. MIR 1048p.  
Molto rara. Lievissimo colpetto sul ciglio al dr., altrimenti migliore di Spl 1.250  
In slab NGC MS 62, cert. n. 6638952008.



46



46 Lira 1831 Torino. Pagani 291. MIR 1049b. Molto rara. Spl 750  
In slab NGC AU 58, cert. n. 6638952009.



47



47 Lira 1838 Genova. Pagani 301. MIR 1049l.  
Molto rara. Escrescenza di metallo al dr., altrimenti conservazione  
eccezionale per il tipo di moneta, Fdc 1.500  
In slab NGC MS 63, cert. n. 6638952010.



48



48

48 Da 50 centesimi 1833 Genova. Pagani 316. MIR 1050b.  
Rarissima. Patina di medagliere, buon BB 300



49

49 Da 50 centesimi 1843 Torino. Pagani 324. MIR 1050j. Molto rara. q.Fdc 500



50

50 Da 25 centesimi 1833 Genova. Pagani 331. MIR 1051b. Molto rara. q.Spl 250



51

51 Da 25 centesimi 1833 Torino. Pagani 332. MIR 1051c. Rara. Spl 400

52\* **Monetazione per la Sardegna. Lotto di tre monete.** Da 5 centesimi 1842 Torino. Pagani 334. (R). Da 3 centesimi 1842 Torino. Pagani 335. (R). Centesimo 1842 Torino. Pagani 336. (RR).  
Mediamente BB 200



53

53 **Vittorio Emanuele II re di Sardegna, 1849-1861.** Da 20 lire 1854 Genova. Pagani 345. MIR 1055j. Friedberg 1147. Migliore di Spl 350



54



55

54 Da 20 lire 1859 Torino. Pagani 355. MIR 1055u. Friedberg 1146. Migliore di Spl 350

55 Da 20 lire 1860 Milano. Pagani 357. MIR 1055w. Friedberg 1148. Rara. Buon BB 300



56

56 Da 10 lire 1850 Genova. Pagani 360. MIR 1056a. Friedberg 1150.  
Estremamente rara. Segnetti al rov., altrimenti buon BB / q.Spl 7.500



57

57 Da 10 lire 1857 Torino. Pagani 367. MIR 1056g. Friedberg 1149. Rara. q.Fdc 4.000  
In slab NGC MS 62, cert. n. 6638953005.



58

58 Da 5 lire 1855 Genova. Pagani 379. MIR 1057j.  
Rarissima. Fondi ritoccati, altrimenti Spl 400



59

59 Da 5 lire 1861 Torino. Pagani 390. MIR 1057u. Molto rara. Migliore di Spl 1.500



60 Da 2 lire 1850 Genova. Pagani 391. MIR 1058a.  
 Estremamente rara. Graffietto nel campo al dr., altrimenti migliore di BB 2.500



61 Da 2 lire 1853 Torino. Pagani 395. MIR 1058e.  
 Rarissima. Patina iridescente, migliore di Spl 3.000



62 Lira 1850 Genova. Pagani 401. MIR 1059a. Rarissima. q.Spl 1.500



63



63 Lira 1850 Torino. Pagani 402. MIR 1059b.  
In slab NGC AU 58, cert. n. 6638952011.

Rara. Spl 1.000



64



64 Lira 1860 Milano. Pagani 416. MIR 1059p.  
In slab NGC MS 62, cert. n. 6638958005.

q.Fdc 300



65



65 Da 50 centesimi 1856 Torino. Pagani 423. MIR 1060f.

Molto rara. Graffiati, altrimenti BB

300



66



66 Da 50 centesimi 1860 Milano. Pagani 427. MIR 1060j.  
In slab NGC UNC DETAILS/OBV CLEANED, cert. n. 6638958001.

Fondi brillanti, q.Fdc

200



67

- 67 **Vittorio Emanuele II re eletto, 1859-1861.** Da 20 lire 1860 Bologna. Pagani 430. Chimienti 1440. MIR 106 1a. Friedberg 256.  
 Estremamente rara e in stato di conservazione eccezionale. Fondi speculari, Fdc 80.000



68

- 68 Da 10 lire 1860 Bologna. Pagani 431. MIR 1062a. Chimienti 1441. Friedberg 257.  
 Molto rara. Conservazione eccezionale, Fdc 12.500  
 In slab NGC MS 63, cert. n. 6638954001.



69

69 Da 5 lire 1859 Bologna. Pagani 432. MIR 1063a. Chimienti 1442.  
Molto rara. Bellissima patina iridescente e conservazione eccezionale, Fdc 10.000

In slab NGC MS 63, cert. n. 6638953006.



70



70 Da 2 lire 1859 Bologna. Pagani 434. MIR 1063a. Chimienti 1444.  
Rarissima. Patina di medagliere, Fdc 7.500

In slab NGC MS 64, cert. n. 6638953007.



71



71 Da 2 lire 1860 Firenze. Pagani 436. MIR 1065a. Rara. Conservazione eccezionale, Fdc 1.500  
In slab NGC MS 65, cert. n. 6638952012.



72



72 Lira 1859 Bologna. Pagani 438. MIR 1066a. Chimienti 1446.  
Rara. Migliore di Spl / q.Fdc 750



73



73 Lira 1860 Firenze. Mano con scettro. Pagani 441a. MIR 1067d.  
Segnetti, altrimenti migliore di Spl 200  
In slab NGC MS 61, cert. n. 6638952013.



74



74 Da 50 centesimi 1859 Bologna. Pagani 442. MIR 1068a. Chimienti 1447.  
Rara. q.Fdc 600  
In slab NGC MS 62, cert. n. 6638952014.



75

- 75 Da 50 centesimi 1860 Firenze. Pagani 443a. MIR 1069b.  
Patina di medagliere, migliore di Spl 150



76

- 76 **Lotto di tre monete.** Da 5 centesimi 1859 Birmingham. Pagani 445. Da 2 centesimi 1859 Birmingham. Pagani 446. Centesimo 1859 Birmingham. Pagani 447. Da Spl a Fdc 150



78

77

79

- 77 **Governmento delle Regie Province dell'Emilia.** Da 5 centesimi 1826 s.s.z., Bologna (1859-1860). Pagani 448. MIR 1073a. Chimienti 1448. Rara. q.Spl 100
- 78 Da 3 centesimi 1826 s.s.z., Bologna (1859-1860). Pagani 449. MIR 1074a. Chimienti 1449. Rara. q.Spl 100
- 79 Centesimo 1826 s.s.z., Bologna (1859-1860). Pagani 450. MIR 1075a. Chimienti 1450. Rara. BB 80



80

80 **Vittorio Emanuele II re d'Italia, 1861-1878.** Da 100 lire 1864 Torino. Pagani 451. MIR 1076a. Friedberg 8.

Rarissima. Colpetto sul bordo alle ore 1 del dr., altrimenti migliore di Spl 25.000

In slab NGC MS 60, cert. n. 6638955003.



81

81 Da 100 lire 1872 Torino. Pagani 452. MIR 1076b. Friedberg 9. Molto rara. Spl 17.500



82

82 Da 100 lire 1878 Torino. Pagani 453. MIR 1076c. Friedberg 9.  
Rarissima. Migliore di Spl 35.000



83

83 Da 50 lire 1864 Torino. Pagani 454. MIR 1077a. Friedberg 10.  
Estremamente rara. Migliore di Spl 180.000

Con una tiratura ufficiale di 103 esemplari, questa moneta rappresenta certamente una delle grandi rarità della monetazione del regno sabauda post unitario. La maggior parte di queste monete fu coniate nel 1867, sebbene sulle stesse vi è riportata la data 1864.



84

84 Da 20 lire 1870 Roma. Pagani 464. MIR 1078k. Friedberg 12. Rarissima. q.Spl 1.250  
In slab NGC AU 55, cert. n. 6638956008.



85

86

85 Da 20 lire 1870 Torino. Pagani 465. MIR 1078l. Friedberg 11. Molto rara. Migliore di BB 400  
In slab NGC AU DETAILS/OBV CLEANED, cert. n. 6638956007.

86 Da 20 lire 1872 Milano. Pagani 467. MIR 1078n. Friedberg 13. Molto rara. BB 400



87

87 Da 20 lire 1873 Roma. Pagani 469. MIR 1078p. Friedberg 12. Estremamente rara. Spl 5.000  
In slab NGC AU 58, cert. n. 6638953008.



88

88 Da 10 lire 1861 Torino. ø 18 mm. Testa piccola. Pagani 476. MIR 1079a. Friedberg 14. Estremamente rara e in stato di conservazione del tutto insolito per il tipo di moneta, q.Spl 10.000  
Ex collezione Gavazzi.  
In slab NGC AU 53, cert. n. 6638953009.



89

89 Da 10 lire 1863 Torino. ø 19 mm. Pagani 477a. MIR 1079c. Friedberg 15. Spl 150



90

90 Da 5 lire 1863 Torino. Pagani 479. MIR 1080a. Friedberg 16. Migliore di Spl 250



91

91 Da 5 lire 1865 Torino. Pagani 480. MIR 1080b. Friedberg 16. Molto rara. Migliore di Spl 400



92



92 Da 5 lire 1861 Firenze. Pagani 481. MIR 1081a. Molto rara. Patina di medagliere, q.Spl 2.000



93

93 Da 5 lire 1865 Napoli. Pagani 486. MIR 1082e. Rara. Spl 200



94



95



96



94 Da 5 lire 1865 Torino. Pagani 487. MIR 1082f. Rara. Più di Spl 350  
95 Da 5 lire 1872 Milano. Pagani 494. MIR 1082o. q.Fdc 150  
96 Da 5 lire 1876 Roma. Pagani 501. MIR 1082x. Fdc 150



97



97 Da 2 lire 1861 Torino. Stemma. Pagani 504. MIR 1083a. Rarissima. BB 1.500



98



98 Da 2 lire 1862 Napoli. Stemma. Pagani 505. MIR 1083b.  
 Molto rara. Fondi lucenti e stato di conservazione eccezionale, q.Fdc / Fdc 3.000  
 In slab NGC MS 63, cert. n. 6638953010.



99



99 Da 2 lire 1863 Napoli. Stemma. Pagani 506. MIR 1083c.  
 Bella patina di medagliere, Fdc 400



100



101



102



103



100 Da 2 lire 1863 Torino. Stemma. Pagani 507. MIR 1083d. Spl 250  
 101 Da 2 lire 1863 Napoli. Valore. Pagani 508. MIR 1084a. Spl 200  
 102 Da 2 lire 1863 Torino. Valore. Pagani 509. MIR 1084b. Rara. Buon BB 100  
 103 Lira 1861 Firenze. Stemma. Pagani 510. MIR 1085a. Molto rara. Buon BB 400



104



105



104 Lira 1862 Napoli. Stemma. Pagani 512. MIR 1085c.

Rara. q.BB

100

105 Lira 1862 Torino. Stemma. Pagani 513. MIR 1085d.

Molto rara. Migliore di BB

300



106



106 Lira 1863 Torino. Valore. Pagani 517. MIR 1086b.

Rarissima. Patina di medagliere, BB

1.000



107



107 Da 50 centesimi 1861 Firenze. Stemma. Pagani 520. MIR 1087a.

Molto rara. Buon BB

300



108



108 Da 50 centesimi 1862 Napoli. Stemma. Pagani 523. MIR 1087c.

Rara. Conservazione eccezionale, Fdc

500

In slab NGC MS 63, cert. n. 6638952015.



109



109 Da 50 centesimi 1862 Torino. Stemma. Pagani 524. MIR 1087d.

Molto rara. Patina di medagliere, q.Fdc

1.000

In slab NGC MS 62, cert. n. 6638952016.



110



110 Da 50 centesimi 1863 Milano. Stemma. Pagani 525. MIR 1087e.

Rara. Spl 100



111



111 Da 50 centesimi 1863 Torino. Stemma. Pagani 526. MIR 1087f.

Rara. q.Fdc 200



112



112 Da 20 centesimi 1863 Torino. Stemma. Pagani 534. MIR 1089a.

Della più grande rarità e in stato di conservazione eccezionale, q.Fdc

60.000

Ex asta Montenapoleone 9, 1989, 694.



113



113 Da 10 centesimi 1866 Milano. Pagani 541. MIR 1092d.

q.Fdc 100



114



114 Da 10 centesimi 1866 Birmingham. Pagani 544. MIR 1092g.

Rame rosso, Fdc 100

In slab NGC MS 64 RB, cert. n. 6638958003.



115



115 Da 10 centesimi 1866 Parigi. Pagani 546. MIR 1092h (Strasburgo).

Rame rosso, q.Fdc

100

In slab NGC MS 64 BN, cert. n. 6638958002.



116



116 Da 5 centesimi 1861 Bologna. Pagani 551. MIR 1093a. Chimienti 1451.

Molto rara. Spl

350

Ex asta Asta del Titano 2, 1979, 1130.



117



117 Da 2 centesimi 1862 Napoli. Pagani 559. MIR 1094c.

Rara. Fdc

150



118



118 Centesimo 1867 Torino. Pagani 566. MIR 1095h.

Molto rara. Fdc

100



119

119 **Umberto I re d'Italia, 1878-1900.** Da 100 lire 1880 Roma. Pagani 567. MIR 1096a. Friedberg 17.  
Estremamente rara. Spl 50.000

In slab NGC AU 58, cert. n. 6771119002.



120

120 **Da 100 lire 1882 Roma.** Pagani 568. MIR 1096b. Friedberg 18.  
Molto rara. Fondi lucenti, q.Fdc 7.500

In slab NGC MS 62 PL, cert. n. 6638953011.



121

121 Da 100 lire 1883 Roma. Pagani 569. MIR 1096c. Friedberg 18.

Rara. Fondi speculari, q.Fdc

6.000

In slab NGC MS 61 PL, cert. n. 6638954002.



122

122 Da 100 lire 1888 Roma. Pagani 570. MIR 1096d. Friedberg 18.

Molto rara. Segni da contatto, altrimenti q.Fdc

12.000

In slab NGC MS 62, cert. n. 6638954003.



123

123 Da 100 lire 1891 Roma. Pagani 571. MIR 1096e. Friedberg 18.  
Rarissima. Esemplare con fondi speculari e in stato di conservazione  
eccezionale, probabilmente tra i migliori noti. Fdc

20.000

In slab NGC MS 63 DPL, cert. n. 6638954004.



124



124 Da 50 lire 1884 Roma. Pagani 572. MIR 1097a. Friedberg 19.

Rara. Spl

2.500

In slab NGC UNC DETAILS/OBV SCRATCHED, cert. n. 6638956012.



125



125 Da 50 lire 1888 Roma. Pagani 573. MIR 1097b. Friedberg 19.  
Molto rara. Segni di pulitura, altrimenti q.Fdc 3.000



126



126 Da 50 lire 1891 Roma. Pagani 574. MIR 1097c. Friedberg 20.  
Rarissima. Fondi lucenti. Segni da contatto, altrimenti migliore di Spl 6.000  
In slab NGC MS 61, cert. n. 6638953014.



127



127 Da 20 lire 1884 Roma. Pagani 580. MIR 1098i. Friedberg 21.  
Molto rara. Migliore di Spl 1.000  
In slab NGC UNC DETAILS/OBV CLEANED, cert. n. 6638956009.



128

128 Da 20 lire 1889 Roma. Pagani 584. MIR 1098n. Friedberg 21.

Rara. q.Fdc

350



129

129 Da 5 lire 1878 Roma. Pagani 589. MIR 1099a.

Molto rara. Bellissima patina iridescente e conservazione eccezionale, Fdc

6.000



130

130 Da 50 centesimi 1892 Roma. Pagani 609. MIR 1104b.

Molto rara. q.Fdc

300



131

131 **Monetazione per la Colonia Eritrea.** Da 5 lire o tallero 1896 Roma. Pagani 631. MIR 1110b.  
Rara. Spl 600



133



132



134



132 Da 2 lire o 4/10 di tallero 1896 Roma. Pagani 633. MIR 1111b. Rara. q.Spl 100

133 Lira o 2/10 di tallero 1896 Roma. Pagani 636. MIR 1112c. Molto rara. BB 100

134 Da 50 centesimi o 1/10 di tallero 1890 Milano. Pagani 637. MIR 1113a.  
Rara. Migliore di BB 100



135

135 **Vittorio Emanuele III re d'Italia, 1900-1946.** Da 100 lire 1903. Pagani 638. MIR 1114a. Friedberg 22. Molto rara. Lievi segnetti da contatto, altrimenti migliore di Spl 10.000

In slab NGC MS 61, cert. n. 6638955006.

Le 100 lire "aquila araldica" sono le ultime monete incise dal cav. Filippo Speranza. Egli apparteneva alla vecchia scuola di maestri incisori che creavano a mano i loro punzoni senza l'utilizzo del pantografo. Vittorio Emanuele III, pur lodando il lavoro di Speranza, trovava le raffigurazioni araldiche fredde e monotone, lontane dai suoi ideali d'arte numismatica.



136

136 **Da 100 lire 1905.** Pagani 639. MIR 1114c. Friedberg 22. Molto rara. Conservazione insolita per il tipo di moneta, q.Fdc 12.500

In slab NGC MS 62, cert. n. 6638955007.



137

137 Da 100 lire 1912. Pagani 641. MIR 1115b. Friedberg 26. Rara. Conservazione eccezionale per l'emissione, Fdc 10.000

In slab NGC MS 65, cert. n. 6638953015.

Considerato che le monete da 100 lire Aratrice sono state le ultime ad essere emesse per la circolazione, riteniamo questo esemplare di conservazione del tutto inusuale, in quanto privo degli usuali segni da contatto.



138

138 Da 100 lire 1923. Pagani 644. MIR 1116a. Friedberg 30. Rara. q.Fdc 3.500

In slab NGC MS 62 MATTE, cert. n. 6638953016.

Celebra il primo anniversario della marcia su Roma. Non ebbe corso legale, essendo il valore intrinseco in oro superiore al nominale. Poteva essere acquistata in Zecca, su prenotazione, per 400 lire.



139 Da 100 lire 1925. Pagani 645. MIR 1117a. Friedberg 32.

Rara. Spl 5.000



140

140 Da 100 e 50 lire 1931/IX. Pagani 646, 657. MIR 1118a, 1123a. Friedberg 33, 34. Fdc

800

In slab NGC MS 62, cert. n. 6638956010 (100 lire) e MS 65, cert. n. 6638956015 (50 lire).



141

141 Da 100 lire 1931/X. Pagani 647. MIR 1118b. Friedberg 33.

Rara. Lievi affioramenti di lega, altrimenti Fdc

700



142

142 Da 50 lire 1931/X. Pagani 658. MIR 1123b. Friedberg 34.  
In slab NGC MS 64, cert. n. 6638956016.

Rara. Fdc 400



143

143 Da 100 e 50 lire 1932/X. Pagani 648, 659. MIR 1118c, 1123c. Friedberg 33, 34.

Rare. Fdc 750

In slab NGC MS 63, cert. n. 6638956011 (100 lire) e UNC DETAILS/OBV SCRATCHED, cert. n. 6638956017 (50 lire).



144

144 Da 100 e 50 lire 1933/XI. Pagani 649, 660. MIR 1118d, 1123d. Friedberg 33, 34.

Rare. Fdc 800

In slab NGC MS 63, cert. n. 6638956012 (100 lire) e MS 62, cert. n. 6638956018 (50 lire).





145



145 Da 100 e 50 lire 1936/IV. Impero. Pagani 650, 661. MIR 1119a, 1124c. Friedberg 35, 37.  
Molto rare. Fdc 17.500

In slab NGC MS 66, cert. n. 6638953017 (100 lire) e MS 66, cert. n. 6638953018 (50 lire).



146

146 Da 100 lire 1937/XVI. Pagani 651. MIR 1120a. Friedberg 36. Rarissima. q.Fdc 25.000

In slab NGC MS 62, cert. n. 6638955008.



147

147 Da 100 lire 1927 Aratrice. Serie per numismatici. Pagani 643. MIR 1115d. Friedberg 26.  
Estremamente rara. Fdc 125.000

**Per questa serie risulta una tiratura ufficiale di 30 esemplari per ogni singola moneta.**



148

148 Da 50 lire 1927 Aratrice. Serie per numismatici. Pagani 655. MIR 1121d. Friedberg 27.  
Estremamente rara. Fdc 65.000



149



149 Da 20 lire 1927 Aratrice. Serie per numismatici. Pagani 669. MIR 1126e. Friedberg 28. Estremamente rara. Fdc 45.000



150



150 Da 10 lire 1927 Aratrice. Serie per numismatici. Pagani 690. MIR 1131d. Friedberg 29. Estremamente rara. Fdc 15.000



151



151 Da 50 lire 1911. Pagani 656. MIR 1122a. Friedberg 25. Migliore di Spl 1.000

In slab NGC MS 62, cert. n. 6638956014.



152



152 Da 50 lire 1912. Pagani 653. MIR 1121b. Friedberg 27.

Conservazione insolita, q.Fdc

1.500



153



153 Da 20 lire 1902. Pagani 662. MIR 1125a. Friedberg 23.

Estremamente rara. Fdc

35.000

In slab NGC MS 64, cert. n. 6638955009.



154



154 Da 20 lire 1902 ancoretta. Pagani 662a. MIR 1125b. Friedberg 23.

Estremamente rara. Conservazione eccezionale, Fdc

40.000

In slab NGC MS 65+, cert. n. 6638955010.



155



155 Da 20 lire 1903. Pagani 663. MIR 1125c. Friedberg 24.  
In slab NGC MS 62, cert. n. 6638956019.

Molto rara. q.Fdc 1.750



156



156 Da 20 lire 1905. Pagani 664. MIR 1125d. Friedberg 24.  
In slab NGC MS 61, cert. n. 6638956020.

Rara. Migliore di Spl 1.000



157



157 Da 20 lire 1912. Pagani 667. MIR 1126b. Friedberg 28.  
In slab NGC MS 62, cert. n. 6638957001.

Rara. Migliore di Spl 1.000



158



158 Da 20 lire 1923. Pagani 670. MIR 1127a. Friedberg 31.  
In slab NGC UNC DETAILS/OBV CLEANED, cert. n. 6638957002.

Rara. Spl 700



159

159 Da 20 lire 1927/V. Pagani 671. MIR 1128a.

Rarissima. Bella patina iridescente, migliore di Spl

5.000



160



161



160 Da 20 lire 1928/VI. Elmetto. Pagani 680. MIR 1129a.

Fdc

500

161 Da 20 lire 1936/XIV. Impero. Pagani 681. MIR 1130a.

q.Fdc

1.000



162



162 Da 10 lire 1912. Pagani 688. MIR 1131b. Friedberg 29.

Rarissima. q.Fdc

4.000

In slab NGC MS 62, cert. n. 6638953019.



163



163 Da 10 lire 1928 due rosette. Pagani 693. MIR 1131b.

Molto rara. Più di Spl

150



164



164 Da 5 lire 1901. Pagani 706. MIR 1134a.

Estremamente rara. Fondi speculari, q.Fdc

40.000

In slab NGC MS 61 PL, cert. n. 6638955011.

Il 5 lire 1901 è stato emesso in soli 114 esemplari. La ragione di un così esiguo numero di pezzi conati è dovuta al calo del prezzo dell'argento alla fine dell'800 che aveva indotto i Paesi membri dell'Unione Monetaria Latina a limitare la coniazione di grandi monete d'argento già dal 1875. Questa limitazione si trasformò in una sospensione totale alla stipula della Convenzione Monetaria del 15 novembre 1878. L'Italia fu poi eccezionalmente autorizzata ad emettere 1.800.000 pezzi nel 1878 e 4.000.000 di monete l'anno successivo. La Francia, nel 1901, si oppose ad una nuova emissione di monete da 5 lire da parte del Regno d'Italia e quanto prodotto venne immediatamente rifiuto ad eccezione di 114 esemplari che furono usati in parte dal Re per donativi alle più alte cariche dello Stato (circa una quindicina di esemplari). Il quantitativo rimanente fu posto in vendita dalla Zecca a £. 50, poi a £. 60, invitando all'acquisto i numismatici; la maggior parte di questi fu acquistata da collezionisti francesi e tedeschi. L'interesse suscitato da questa moneta fu notevole tanto che nel 1918 aveva già una quotazione di 600 lire e nel 1929 raggiunse le 1.500 lire.



165



165 Da 5 lire 1911. Pagani 707. MIR 1135a.  
In slab NGC MS 63, cert. n. 6638952017.

Rara. q.Fdc 1.000



166



166 Da 5 lire 1914. Pagani 708. MIR 1136a.  
In slab NGC MS 63, cert. n. 6638953020.

Molto rara. q.Fdc / Fdc 6.000



167



167 Da 2 lire 1907. Pagani 731. MIR 1139g.



168



168 Da 2 lire 1908. Pagani 732. MIR 1140a.

Fdc 200

Spl 80



169

169 Da 2 lire 1911. Pagani 734. MIR 1140c.

Molto rara. Migliore di BB

200



170



172



171



170 Da 2 lire 1911. Cinquantenario. Pagani 736. MIR 1141a.

Spl

80

171 Da 2 lire 1936/XIV. Pagani 754. MIR 1144a.

Rara. Spl

150

172 Da 25 centesimi 1903. Pagani 828. MIR 1152b.

Rara. q.Fdc

100



173



173 Da 10 centesimi 1908 prova. Pagani prove 324.

Rarissima. q.Fdc

6.000



174

174 **Monetazione per la Colonia Eritrea.** Tallero 1918 Roma. Pagani 956. MIR 1173a. Rara. Fdc 500



176



175



177



175 **Monetazione per la Somalia italiana.** Rupia 1914 Roma. Pagani 961. MIR 1175d. q.Spl 100  
 176 Mezza rupia 1919 Roma. Pagani 970. MIR 1176d. Patina iridescente, q.Fdc 200  
 177 Quarto di rupia 1910 Roma. Pagani 971. MIR 1177a. Spl 100



178



178 Da 4 bese 1909 Roma. Pagani 973. MIR 1178a. Spl 100



179



179 Da 10 e 5 lire 1925 Roma. Pagani 989, 990. MIR 1181a, 1182a. Rare. q.Fdc 1.200



180

- 180 Da 10 e 5 lire 1925 Roma. Prova di stampa. Pagani prove 403, 405. Molto rare. q.Fdc 1.200
- 181\* **Vittorio Emanuele II re d'Italia, 1861-1878. Lotto di diciassette monete.** Lira 1863 Milano. Valore. Pagani 516. Lira 1863 Torino. Stemma. Pagani 515. Lira 1867 Milano. Stemma. Pagani 518. Da 50 centesimi 1863 Milano. Valore. Pagani 527. Da 50 centesimi 1863 Napoli. Valore. Pagani 528. Da 50 centesimi 1863 Torino. Valore. Pagani 523. Da 20 centesimi 1863 Milano. Valore. Pagani 535. Da 20 centesimi 1863 Torino. Valore. Pagani 536. Da 10 centesimi 1863 Strasburgo. Pagani 540. Da 10 centesimi 1866 Milano. Pagani 541. Da 10 centesimi 1866 Napoli. Pagani 542. Da 5 centesimi 1862 Napoli. Pagani 554. Da 5 centesimi 1867 Milano. Pagani 555. Da 2 centesimi 1867 Milano. Pagani 560. Da 2 centesimi 1867 Torino. Pagani 561. Centesimo 1862 Napoli. Pagani 564. Centesimo 1867 Milano. Pagani 565. Da BB a q.Fdc 250
- 182\* **Umberto I re d'Italia, 1878-1900. Lotto di dieci monete.** Da 2 lire 1887. Pagani 537. Lira 1887. Pagani 604. Lira 1900. Pagani 607. Da 20 centesimi 1894 Roma. Pagani 610. Da 20 centesimi 1894 Berlino. Pagani 611. Da 10 centesimi 1893 Roma. Pagani 613. Da 10 centesimi 1893 Birmingham. Pagani 614. Da 5 centesimi 1896 Roma. Pagani 618. MIR 1107b. Da 2 centesimi 1900. Pagani 624. Centesimo 1897 Roma. Pagani 627. MIR 1109c. Alcune rare. Da Spl a Fdc 200
- 183\* **Vittorio Emanuele III re d'Italia, 1900-1946. Lotto di venticinque monete.** Da 10 lire 1936/XIV. Pagani 700. Da 5 lire 1930. Pagani 713. Da 5 lire 1937/XV. Pagani 720. Da 2 lire 1916. Pagani 739. Buono da 2 lire 1924. Pagani 742. Lira 1907. Pagani 767. Lira 1910. Pagani 770. Lira 1917. Pagani 775. Buono da 1 lira 1923. Pagani 777. Lira 1942/XX. Pagani 796. Da 50 centesimi 1925 liscio. Pagani 806. Da 50 centesimi 1939/XVII. Pagani 821. Da 20 centesimi 1909. Pagani 830. Da 20 centesimi 1918. Pagani 850. Da 20 centesimi 1939/XVIII. Pagani 857. Da 10 centesimi 1911. Pagani 863. Da 10 centesimi 1923. Pagani 868. Da 10 centesimi 1939/XVII. Pagani 886. Da 5 centesimi 1918. Pagani 897. Da 5 centesimi 1924. Pagani 903. Da 5 centesimi 1938/XVI. Pagani 919. Da 2 centesimi 1903. Pagani 926. Da 2 centesimi 1917. Pagani 939. Centesimo 1904. Pagani 942. Centesimo 1915. Pagani 952. Da buon BB a q.Fdc 200
- 184\* **Vittorio Emanuele III re d'Italia, 1900-1946. Monetazione per la Somalia italiana. Lotto di due monete.** Da 2 bese 1909 Roma. Pagani 979. Besa 1909 Roma. Pagani 985. Mediamente Spl 100
- 185\* **Vittorio Emanuele III re d'Italia, 1900-1946. Monetazione per l'Albania, 1939-1943. Lotto di otto monete.** Da 10 lek 1939/XVII. Pagani 991. Da 5 lek 1939/XVII. Pagani 992. Da 2 lek 1939/XVIII. Pagani 993. Lek 1939/XVIII. Pagani 996. Da 0,50 lek 1940/XVIII. Pagani 1000. Da 0,20 lek 1939/XVIII. Pagani 1002. Da 0,10 lek 1941/XIX. Pagani 1006. Da 0,05 lek 1940/XVIII. Pagani 1007. Da q.Spl a Fdc 100

**Repubblica Italiana**

186\* **Repubblica Italiana, 1946-**. Serie composta da 4 valori: da 10, 5, 2 e 1 lire 1947. Pagani 2302, 2352, 2402, 2452. Rarissima. Fdc 3.000  
 Sigillata Clelio Varesi 15.11.1985 FDC.



187 Da 100.000 e 50.000 lire 1993. Centenario della Banca d'Italia. Gigante 400, 401. Friedberg 1526, 1527. F.S. 750



188 Da 1.000 lire 1970 prova. Roma capitale. Gigante P1. Rara. Fdc 250  
 189 Da 500 lire 1957 prova. Gigante P2. Rarissima. Migliore di Spl 5.000

**Repubblica di San Marino**



190 **I periodo, 1864-1938.** Da 20 lire 1925 Roma. Pagani 341. Friedberg 1. Rara. q.Fdc 1.000  
 191 Da 10 lire 1925 Roma. Pagani 349. Friedberg 2. Rara. Fdc 300



192 Da 5 lire 1898 Roma. Pagani 357. Migliore di Spl 200  
 193\* **Lotto di dodici monete.** Da 20 lire 1935. Pagani 345. Da 10 lire 1937. Pagani 355. Da 5 lire 1935. Pagani 361. Da 2 lire 1898. Pagani 365. Lira 1898. Pagani 367. Da 50 centesimi 1898. Pagani 369. Da 10 centesimi 1875. Pagani 370. Da 10 centesimi 1894. Pagani 372. Da 10 centesimi 1935. Pagani 373. Da 5 centesimi 1864. Pagani 377. Da 5 centesimi 1894. Pagani 379. Da 5 centesimi 1936. Pagani 361. Da BB a Fdc 150

## Monete di zecche italiane

### Ancona



- 194 **Alessandro VI (Rodrigo de Borja y Borja), 1492-1503.** Fiorino di camera, AV 3,39 g. ALEXANDE – R PP SEXTV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS – segno di Antonio Migliori zecchiere – MARCHIA San Pietro alla pesca. Muntoni 21. Berman 536. Dubbini-Mancinelli pagg. 76-77. MIR 535 (zecca della Marca Anconitana: Macerata o Ancona). Villosi 172. Friedberg 297a.

Molto raro. Migliore di Spl 3.500

Ex asta Ratto 24-25-26 novembre 1960, 476.

### Avignone



- 195 **Monetazione anonima pontificia del secolo XIV.** Fiorino, AV 3,52 g. Chiavi decussate SANT – PETRH Giglio. Rv. + S IOHA – NNES B mitria S. Giovanni stante di fronte, benedicente e con croce astile sulla spalla s. PdA 4140 (Giovanni XXII). Muntoni 2. Berman 201. MIR 223/2. Friedberg 29. Raro. Traccia di montatura, altrimenti q.Spl 500

Il Muntoni ritiene probabile l'attribuzione di questi fiorini anonimi ad Urbano V, ma non esclude la possibilità che possano essere stati conati da Innocenzo VI e Gregorio XI.

- 196 **Giulio II (Giuliano Della Rovere), 1503-1513.** Scudo del sole, AV 3,38 g. Sole IVLIVS – PAPA SECVNDVS T Stemma sormontato da triregno, a d., armetta d'Amboise. Rv. + GEORGIVS DE AMBASIA CAR ET LEGA T Croce fogliata. Muntoni 78. Berman 625. MIR 573/2. Friedberg 41. Raro. Tondello ricomposto, altrimenti MB 500

Ex asta Ratto 24-25-26 novembre 1960, 748.

- 197 **Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644.** Quadrupla 1642, AV 13,10 g. VRBANVS VIII PONT MAX 1642 Busto a d. con piviale ornato dai busti dei SS. Pietro e Paolo; sotto, nel taglio del braccio, armetta Sforza di S. Fiora e, a d., ape. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVE Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. Muntoni 208 a). Berman 1787. MIR 1749/15. Friedberg 59.

Molto rara. Buon BB 4.000

**Belgioioso**



198

- 198 **Antonio da Barbiano principe del S.R.I. e di Belgioioso, 1769-1779.** Zecchino 1769, AV 3,48 g. Coniato a Vienna. ANTON I BARBIANI BELGIOJOS ET S R I P Busto drappeggiato e corazzato a d., con Collare del Toson d'Oro. Rv. COM CVNII ET LVGI MARCH GRVMELLI 1769 Stemma coronato sorretto da due leoni, caricato su padiglione d'ermellino posto su due bandiere decussate; al centro il Collare del Toson d'Oro. CNI 1. Ravegnani Morosini 1. MIR 13. Friedberg 78. Molto raro. Fondi speculari e conservazione eccezionale, Fdc 7.500

Antonio I da Barbiano di Belgioioso conì zecchini e scudi a seguito del Jus Monetandi concessogli dall'imperatore Giuseppe II unitamente al titolo di principe del Sacro Romano Impero. L'investitura avvenne il 5 agosto del 1769, ma il diritto di battere moneta in oro e argento fu concesso solo nel 1770. La commessa per la realizzazione dei conì fu affidata nel 1772 al Wiedmann che ne approntò quattro, pagati ben 500 fiorini. La produzione fu di 620 zecchini – od ongari come definiti nella documentazione d'epoca – e di 430 scudi.



199

- 199 **Scudo 1769, AR 27,96 g.** Coniato a Vienna. ANTONIUS I BARBIANI BELGIOJOSII ET S R I PRINCEPS Busto drappeggiato e corazzato a d., con Collare del Toson d'Oro. Rv. COMES CVNII ET LVGI MARCH GRVMELLI Stemma sormontato da corona imperiale e sorretto da due leoni; in basso il toson d'oro. CNI 2. Ravegnani Morosini 2. MIR 14. Molto raro. Buon BB 750

Ex asta Santamaria 4 maggio 1961, 286.

**Bellinzona**



200

- 200 **Governo dei tre cantoni, secolo XVI. Cantone Uri.** Tallero (1560), AR 28,87 g. Coniato ad Altdorf. Scudo di Uri – VRA NIE \* – Scudo di Schwyz – SVIT \* VN – Scudo di Unterwalden – DERVAL \* Aquila bicipite ad ali spiegate, nimbata e coronata. Rv. SANCTVS – \* MART – INVS \* EPI San Martino, nimbato e con pastorale, seduto in trono di fronte. Davenport 8763. Divo 60. Püntener 421. HMZ 2-2953a.

Estremamente raro. Patina di medagliere e conservazione insolita per il tipo di moneta. Debolezze di conio, altrimenti q.Spl 5.000

Ex asta Santamaria 4 maggio 1961, 287.

**Bologna**



201

201

- 201 **Giovanni II Bentivoglio, 1494-1509.** Doppio ducato, AV 6,92 g. IOANNES BENTIV – OLVS II BONONIENSIS Busto a d. con berretto. Rv. MAXIMILIAN IMPERA MVNV Stemma sormontato da cimiero coronato e aquila ad ali spiegate, volta a s. Bernareggi 2b (Antegnate). Ravegnani Morosini 2 (Antegnate). MIR 39. Chimienti 201. Friedberg 59 (Antegnate).

Molto raro. Lievi segni sul bordo e ondulazioni del tondello, altrimenti q.Spl 6.000

Ex asta Ratto 1-2 marzo 1962, 248.



202

202

- 202 **Ducato, AV 3,42 g.** IOANNES BENTIVOLVS II BONONIEN Busto a d. con berretto. Rv. MAXIMILI – ANI MVNVS. Stemma inquartato sormontato da aquila ad ali spiegate. Bernareggi 4a (Antegnate). Ravegnani Morosini 3 (Antegnate). MIR 40. Chimienti 203. Friedberg 60 (Antegnate). Rarissimo. BB / buon BB 3.500

Ex asta Ratto 27 maggio 1963, 145.



- 203 Quarto, AR 9,55 g. IOANNES BENTIVO – LVS II BONONIENSIS Busto a d. con berretto. Rv. MAXIMILIANI – IMPERA MVNVS Stemma quadripartito, sormontato da aquila ad ali spiegate su cimiero coronato. Ravagnani Morosini 8 (Antegnate, testone). MIR 43. Chimienti 207. Molto raro. Bellissimo ritratto rinascimentale. Lievi segni di pulitura al dr., altrimenti Spl 8.000

Ex asta Santamaria 4 maggio 1961, 280.

Figlio del condottiero Annibale I Bentivoglio e di Donnina Visconti, venne nominato cavaliere a nove anni e, in seguito alla morte del zio Sante Bentivoglio, divenne primo cittadino di Bologna. Benché la città fosse governata da un senato formato dalle famiglie più importanti, Giovanni comandò in modo assolutistico sulla città come fosse sua signoria. Appassionato d'arte e di letteratura, la sua corte divenne punto d'incontro di artisti, poeti ed intellettuali, consentendo a Bologna di primeggiare tra le capitali del Rinascimento italiano. Nel 1488 venne scoperta una congiura ordita dalla famiglia Malvezzi, che cercò l'aiuto anche di Lorenzo il Magnifico, per eliminare i Bentivoglio. Giovanni fece esiliare tutta la famiglia. Nel 1500 ospitò i signori di Pesaro e Rimini, Giovanni Sforza e Pandolfo Malatesta fuggiti davanti all'avanzata di Cesare Borgia che, per punire il Bentivoglio, avanzò verso Bologna. Consapevole della sua impotenza, Giovanni cercò un accordo col Valentino, chiese ed ottenne Castel Bolognese e la promessa di aiuti militari. Nel 1501 venne scoperta ancora un'altra congiura, ordita stavolta dalla famiglia Marescotti. In questa occasione la repressione fu ancora più violenta. Intanto i membri dei Malvezzi e Marescotti scampati alle persecuzioni riuscirono a trovare l'appoggio del papa Giulio II che intimò a Giovanni di lasciare la città con la sua famiglia. In realtà Giulio II era intenzionato a riottenere il controllo di Bologna. Il peggiorare della situazione lo spinse ad accordarsi con Luigi XII di Francia che gli assicurava un confortevole esilio a Milano e la conservazione dei propri averi. Pertanto parti la notte del 2 novembre 1506, ma il sovrano francese era stato costretto a mettere a disposizione di Giulio II il proprio esercito, al comando del quale il pontefice entrò a Bologna nove giorni dopo. I figli di Giovanni Annibale II ed Ermes tentarono di riconquistare Bologna ma vennero sconfitti a Casalecchio. Giovanni venne imprigionato e processato, ma dichiarato innocente. Morì a Milano nel febbraio del 1508.



- 204 Doppio bolognino, AV 6,89 g. o BONONI – Λ o DOCET o Leone vessillifero rampante entro cornice quadrilobata; a s., armetta Bentivoglio. Rv. S PETRON – DE o BONONIA San Petronio, mitrato e nimbato, seduto in trono di fronte, tiene il pastorale e la città. MIR 20. Chimienti 191 var. I. Friedberg 118. BB 1.000

Ex asta M&M XXVII, 1963, Dolivo 640.

- 205 Leone X (Giovanni de' Medici), 1513-1521. Ducato papale, AV 3,43 g. LEO PAPA – DECIMVS Stemma sormontato da tiara e chiavi decussate, entro triplice cornice quadrilobata. Rv. BONON – IA – \*DOCET S. Pietro nimbato, di fronte, tiene nella d. la chiave obliqua e nella s. il libro aderente al corpo; ai lati, in basso, due armette: a s. quella del cardinale Giulio de' Medici e, a d., quella della Città. Muntoni 100. Berman 686. Chimienti 255. MIR 651/1. Friedberg 337. Debolezza di conio, altrimenti q.Spl 750



206

206 **Clemente VII (Giulio de' Medici), 1523-1534.** Scudo del sole 1533-1534, AV 3,35 g. CLEM VII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, cimasa gigliata. Rv. Sole BONONIA – DOCET Croce gigliata; in basso, a s., armetta del legato card. Innocenzo Cybo e, a d., quella della città. Muntoni 104. Berman 874. Chimienti 281. MIR 828/1. Friedberg 342.

Spl 600



207

207 **Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549.** Scudo del sole 1536-1537, AV 3,26 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso, ai lati, da armette Aligeri e della Città. Muntoni 91. Berman 874. Chimienti 304. MIR 903/3. Friedberg 344.

Spl 600



208

208 **Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667.** Quadrupla 1656, AV 13,12 g. ALEXANDER VII PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, con cordoni e fiocchi. Rv. BONONIA DOCET Croce fiorata accantonata da quattro gigli e accostata, in alto, da 16 – 56 e, in basso, dalle armette del Card. Lomellini e della Città; sotto, nel giro, B·P (Bartolomeo Provagli, incisore). Muntoni 51 a). Berman 1913. Chimienti 493. MIR 1873/6. Friedberg 362.

Molto rara. Fondi lucenti, migliore di Spl 12.000

Ex asta Cambi & Crippa Numismatica 691, 2022, 60.



209



- 209 **Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799.** Da 10 zecchini anno XII/1786, AV 34,22 g. PIVS PONT – MAX AN XII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; sotto, P TAD. Rv. S PETRON BON – PROT – AN 1786 S. Petronio seduto sulle nubi, solleva la d. in benedizione e regge il pastorale nella s; sotto, armette Archetti e della Città. All'esergo, ZECCH 10. Muntoni 159. Berman 3012. Chimienti 970. MIR 2805/1. Friedberg 390. Molto rara. Lieve colpito sul ciglio, altrimenti Spl / q.Spl 5.000

Acquistato privatamente da Numismatica de Falco nel 1962.



211



210



212



- 210 Da 10 zecchini anno XII/1787, AV 34,16 g. PIVS PONT – MAX AN XII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; sotto, P TAD. Rv. S PETRON BON – PROT – AN 1787 S. Petronio seduto sulle nubi, solleva la d. in benedizione e regge il pastorale nella s; sotto, armette Archetti e della Città. All'esergo, ZECCH 10. Muntoni 159a. Berman 3012. Chimienti 971. MIR 2805/2. Friedberg 390. Molto rara. Segni sul bordo, possibili tracce di montatura, altrimenti q.Spl 4.000

- 211 Da 4 doppie romane anno XII/1786, AV 21,81 g. PIVS VI PONT – MAX AN XII Pianta di giglio; all'esergo, 4·DOP·. Rv. BONON·DOCET· Stemmi affiancati del Cardinale Archetti e della Città; all'esergo: \* 1786 \*. Muntoni 160. Berman 3013. Chimienti 972. MIR 2806/1. Friedberg 384. Rara. q.Spl 2.500

Ex asta Ratto 25 ottobre 1962, 589.

- 212 Da 4 doppie romane anno XIII/1787, AV 21,86 g. PIVS VI PONT – MAX AN XIII Pianta di giglio; all'esergo, 4·DOP·. Rv. BONON·DOCET· Stemmi affiancati del Cardinale Archetti e della Città; all'esergo: \* 1787 \*. Muntoni 161. Berman 3013. Chimienti 973. MIR 2806/2. Friedberg 384. Rara. Migliore di BB 2.000

Ex asta Ratto 25 ottobre 1962, 590.



213

- 213 Da 2 zecchini 1786, AV 6,85 g. PIVS VI – PONT M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. S PETRON – B – ON – PROT 1786 S. Petronio seduto sulle nubi, solleva la d. in benedizione e regge il pastorale nella s; sotto, armette Archetti e della Città. Muntoni 173. Berman 3015. Chimienti 987. MIR 2810/1. Friedberg 392.  
Molto rara. Impercettibile graffietto nel campo del dr., altrimenti Spl 2.000

### Cagliari



214

- 214 **Carlo III (poi VI) d’Austria imperatore, 1708-1718. I periodo: 1708-1711.** Scudo 1711, AV 3,18 g. CAROL III HISP ET SARD REX Stemma coronato; sotto, nel giro, 1711. Rv. INIMIC EIVS INDVAM CONFVS Croce gigliata. CNI 6/7. MIR 95/2. Friedberg 146. Raro.  
Fondi lucenti, Spl 1.000

### Camerino



215

- 215 **Giulia Varano duchessa, 1527-1534.** Scudo, AV 3,28 g. IVLIA VARANA CAMERTIVM DVX Stemma coronato con volute ai lati. Rv. + PTEGE ME A CONVENTV MLIGNANTIVM Croce gigliata. CNI 4. Bellesia Camerino 4. Friedberg 149. Raro. BB 1.500  
Acquistato privatamente da Mario Ratto nel 1963.

**Carmagnola**



216

- 216 **Ludovico II di Saluzzo, 1475-1504.** Doppio ducato, AV 6,88 g. + LVDOVICVS – M – SALVTIARVM Busto corazzato a s., con berretto. Rv. SANCTVS CONSTANTIVS quattro globetti disposti a croce Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s., con scudo in petto. Bernareggi 22a. Ravagnani Morosini 1. MIR 119. Friedberg 154.

Rarissimo. Bel ritratto rinascimentale, q.Spl 12.500

Acquistato privatamente da Mario Ratto nel 1966.



217

- 217 **Ducato, AV 3,45 g. LV M SAL – VTAR’** Busto corazzato a s., con berretto. Rv. SANCT CON – STANTIVS Stemma coronato sormontato da mezza figura di aquila coronata ad alie spiegate, volta a s.; ai lati, L – M. Bernareggi 27c. Ravagnani Morosini 2. MIR 120. Friedberg 156.

Estremamente raro. Conservazione eccezionale per il tipo di moneta e ritratto di finissima fattura. Fratture del tondello, altrimenti q.Fdc 20.000

Figlio di Ludovico I e Isabella di Monferrato successe al padre nel 1475. Nel 1481 sposò in prime nozze Giovanna, figlia di Guglielmo I Paleologo marchese di Monferrato e, alla morte di questi, ne rivendicò il diritto alla successione. Ma l'altra figlia di Guglielmo, Bianca, sposò Carlo I di Savoia che ne legittimò il possesso occupando il Monferrato e buona parte delle terre di Saluzzo. Ludovico II fu così costretto a riparare in Francia fino alla morte del duca di Savoia. Fu sempre leale alleato dei re di Francia Carlo VIII e Luigi XII, comandando, nel 1503, l'esercito francese nella battaglia del Garigliano contro l'esercito spagnolo del generale Gonzalo Fernandez de Cordoba. Morì nel 1504 a Genova, di ritorno dalla Campania per le conseguenze di una malattia colà contratta.

Casale



218



218

- 218§ **Guglielmo II Paleologo, 1494-1518.** Testone, AR 9,43 g. GVLIELMVS MAR MONT FER 7 C' Busto con berretto a s. Rv. + SA – CRI RO IMP PRINC VICA – PP Stemma inquartato. Ravagnani Morosini 8. MIR 185. Raro. Patina di medagliere, Spl 2.000

Ex asta CNG 100, 2015, 2179.



219



219

- 219 **Guglielmo Gonzaga, 1550-1587. II periodo: 1575-1587.** Da 2 doppie, AV 13,10 g. GVLIELMVS D G DVX MANT III Busto drappeggiato e corazzato a d., con spallaccio e colletto alla spagnola. Rv. ET MONTIS – FERRATI I Stemma coronato, accostato in basso da 15 – 86. Ravagnani Morosini 24. MIR 263/7. Friedberg 179.

Molto rara. Segni sul bordo, altrimenti BB 2.000

Ex asta Santamaria 4 maggio 1961, 298.



220



- 220 **Ferdinando Gonzaga, 1612-1626.** Tallero, AR 22,35 g. FERDINANDVS – D G DVX MAN VI Stemma Gonzaga sormontato dal monte Olimpo, dal motto FID – ES e da corona, e circondato dal Collare dell'Ordine del Redentore. Rv. ET MONTIS FERRATI IV Croce di Gerusalemme. CNI 54. MIR 325. Molto raro. Bella patina di medagliere, Spl 2.000

## Castro



- 221 **Pier Luigi Farnese duca, 1545-1547.** Scudo, AV 3,40 g. P LOISIVS F – DVX CAST I  
Stemma coronato. Rv. Giglio LIGNV NAV FR – AGII – EXPER Croce formata da due tronchi  
d'albero legati, accantonata da quattro gigli. CNI 12. Friedberg 209.

Molto raro e in stato di conservazione eccezionale, q.Fdc 3.500

Acquistato privatamente da Mario Ratto nel 1966.

## Correggio



- 222 **Camillo d'Austria, 1597-1605.** Ongaro, AV 3,48 g. CAMIL AVST – CORR COMES Il conte  
in armatura, stante di fronte, regge con la d. lo scettro e, con la s., impugna l'elsa della spada. Rv.  
TV NOS AB HOST PROTEGE La Beata Vergine, coronata e seduta in una mezza luna, col  
Bambino seduto sul ginocchio d. CNI 22/32. MIR 140. Friedberg 219.

Molto raro. q.BB 750

Acquistato privatamente da Mario Ratto nel 1963.

## Desana



- 223§ **Pietro Berard de la Foucadière, 1516-1529.** Testone, AR 8,80 g. •P•B•D•F•COMES•  
DECIANE• Aquila di fronte, ad ali spiegate e volta a s. Rv. + •SANTVS•MAVRITIVS• S.  
Maurizio, nimbato ed in armatura, stante di fronte con vessillo e spada. CNI 1/3. MIR 454.

Rarissimo. Buon BB 800

Autorizzato da Francesco I, il Mareuil vendette nel 1516 il feudo di Desana a Pietro Berard, gentiluomo francese anch'egli al seguito delle truppe francesi. Di questo personaggio purtroppo non si hanno notizie.

**Ferrara**



224

- 224 **Alfonso II d'Este, 1559-1597.** Ongaro 1596, AV 3,45 g. ALF II FER – M R EC' DVX Il duca stante in armatura, con scettro nella s.; all'esergo, 1596. Rv. NOBILITAS ESTENSIS Stemma coronato. CNI 20/22. MIR 306/1. Friedberg 273.

Tracce di montatura, altrimenti migliore di BB

400

**Firenze**



225

- 225 **Repubblica, sec. XIII-1532.** Fiorino 1305/I semestre, AV 3,52 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B S. Giovanni benedicente, regge nella mano s. una lunga croce astile appoggiata alla spalla. Segno: falchetto (Simone e Donato dell'Antella). Bernocchi 942/6. MIR 5/9. Friedberg 275.

Spl 1.000

Acquistato privatamente da Numismatica de Falco nel 1960.

**Genova**



226

- 226 **Repubblica, 1139-1339.** Genovino, AV 3,51 g. + I A N V A Castello entro cerchio perlinato. Rv.+ CVNRADVS REX Croce patente entro cerchio perlinato. Lunardi 9. MIR 5. Friedberg 351.

Raro. Lieve debolezza di conio, altrimenti migliore di Spl

1.500



227

227 **Tommaso di Campofregoso doge XXI, 1436-1442.** Genovino, AV 3,54 g. + : T : C : DVX : IAIIVEIISIVII : XXI : Castello entro cornice di archetti con ornati trilobati alle punte e stellette. Rv. : COIRADV : REX : ROMA : II : Croce patente entro ornati. Lunardi 76. MIR 76. Friedberg 364. Molto raro. q.Spl 1.000

Ex asta Ratto 5-6 maggio 1959, 98.



228

228 **Raffaele Adorno doge XXIII, 1443-1447.** Genovino, AV 3,52 g. + : R : A : DUX : IANUEN : XXIII : Castello entro cornice di archetti doppi con crocette ed anellini. Rv. + : CONRADUX : REX : ROMANOR : O : Croce patente entro ornati. Lunardi 83. MIR 82. Friedberg 370. Rarissimo. Tondello lievemente ondulato, altrimenti q.Spl 1.750



229

229 **Luigi XII di Francia, 1507.** Scudo del sole, AV 3,31 g. Sole :LVD':DEI:GRACIA:FRANCOR': REX:IANVE:D: Stemma coronato. Rv. XPS:VINCIT: XPS: REGNAT: XPS: IMPERAT:A Croce gliata. Lunardi 158. MIR 153. Friedberg 405. Molto raro. BB 750



230

230 **Dogi biennali e governatori della Repubblica, 1528-1797. Serie della II fase: 1541-1637.** Da 2 doppie o quadrupla 1615, AV 13,37 g. + DVX \*ET \*GVB' \*REIP' \* GEN' \* Castello stilizzato; sotto, 1615. Rv. + CONRADVS \*II\* RO' \* REX \* I \* Z \* Croce fiorata con rosetta al centro. Lunardi 226. MIR 203/14. Friedberg 418. Rara. Segni sul bordo, altrimenti q.Spl 2.000



231

231 **Serie della III fase: 1637-1797.** Da 5 doppie 1640, AV 33,34 g. + DVX \* ET \* GVB \* REIP \* GENV \* Croce patente accantonata da quattro stelle. Rv. \* ET \* REGE \* EOS \* 1640 \* B S vs \* La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. Lunardi 263. MIR 257/2. Friedberg 427.

Rarissima e in stato di conservazione eccezionale. Fondi brillanti, q.Fdc

30.000



232



232 Da 2 doppie o quadrupla 1670, AV 13,27 g. + DVX \* ET \* GVB \* REIP \* GENV \* Croce ornata e fogliata. Rv. \* ET \* REGE \* EOS \* 1670 \* I S S \* La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. Lunardi 256. MIR 260/19. Friedberg 430.

Millesimo di rarissima apparizione sul mercato. Migliore di BB

4.000



233

- 233 Scudo al torchio 1676, AR 37,93 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da quattro stelle. Rv. ET REGE EOS 1676 I L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. Lunardi 260 (nota). MIR 295/1.

Rarissimo. Sottili segni di spazzolatura, altrimenti q.Spl 2.000

Si tratta della prima emissione di scudi battuti "al torchio". Gli esemplari presentano, sul taglio, la dicitura PONDERIS SECURA FIDES TVTVMQVE PRAESIDIUM, a significare la maggior garanzia di questa tecnica di coniazione contro ogni frode ponderale.



234



235



- 234 Da 96 lire 1792, AV 25,12 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1792 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L – 96. Lunardi 348. MIR 274/1. Friedberg 444.

Buon BB 1.250

- 235 Da 96 lire 1796 (1814), AV 25,16 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1796 stella La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L 96. Lunardi 360. MIR 275/4. Friedberg 444.

q.Spl 1.500



236



237



- 236 Da 96 lire 1797, AV 25,14 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1797 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L 96. Lunardi 360. MIR 275/5. Friedberg 444.

q.Spl 1.500

- 237 Da 48 lire 1792, AV 12,51 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1792 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L – 48. Lunardi 349. MIR 276/1. Friedberg 445.

Rara. BB 800



240



238



239



- 238 Da 48 lire 1795, AV 12,46 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1795 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L 48. Lunardi 361. MIR 277/3. Friedberg 445.  
Rara. MB 600
- 239 Da 24 lire 1793, AV 6,29 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1793 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L 24. Lunardi 350. MIR 278/2. Friedberg 446.  
Molto rara. Sottile graffietto nel campo del rov., altrimenti q.Spl 1.250
- 240 Da 12 lire 1794, AV 3,03 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1794 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L 12. Lunardi 363. MIR 282/1. Friedberg 447.  
Molto rara. MB 400



241



- 241 Da 8 lire 1793, AR 33,11 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, L – 8. Rv. NON SURREXIT – MAJOR 1793 S. Giovanni stante in predicazione. Lunardi 364. MIR 309/1.  
q.BB 100



242



- 242 Da 8 lire 1794, AR 33,00 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, L – 8. Rv. NON SURREXIT – MAJOR 1794 S. Giovanni stante in predicazione. Lunardi 364. MIR 309/2.  
Rara. q.BB 100



243



244



- 243 Da 8 lire 1795, AR 33,02 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, L – 8. Rv. NON SURREXIT – MAJOR 1795 S. Giovanni stante in predicazione. Lunardi 364. MIR 309/3. Scopolature del metallo, altrimenti q.Spl 200
- 244 Da 8 lire 1796 (1814), AR 33,30 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, L – 8. Rv. NON SURREXIT – MAJOR 1796 \* S. Giovanni stante in predicazione. Lunardi 364. MIR 309/4. Spl 250



245



246



247



- 245 Da 4 lire 1792, AR 16,59 g. DUX ET GUB – REIP GEN Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, L – 4. Rv. NON SURREXIT – MAJOR 1792 S. Giovanni stante in predicazione. Lunardi 352. MIR 312/1. q.Spl 350
- 246 Da 4 lire 1795, AR 16,62 g. DUX ET GUB – REIP GEN Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, L – 4. Rv. NON SURREXIT – MAJOR 1795 S. Giovanni stante in predicazione. Lunardi 367. MIR 313/2. BB 100
- 247 Da 4 lire 1796 (1814), AR 16,60 g. DUX ET GUB – REIP GEN Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, L – 4. Rv. NON SURREXIT – MAJOR 1796 S. Giovanni stante in predicazione. Lunardi 367. MIR 313/3. q.Spl 150

Livorno



248

- 248 **Cosimo III de' Medici, 1670-1723.** Pezza della rosa 1718, AV 6,88 g. COSMVS III D G – M DVX ETRVR Stemma sormontato da corona granducale; sotto, nel giro 1718. Rv. GRATIA OBVIA VLTIO QVAESITA Pianta di rose fiorita; sotto, nel giro, LIBVRNI. Galeotti XXXVII, 1. MIR 69/2. Friedberg 466. Molto rara. Leggera patina rossiccia, q.Spl / Spl 4.000



249

- 249 Mezza pezza della rosa 1720, AV 3,42 g. COS III D G M – DVX ETRVR Stemma sormontato da corona granducale; sotto, nel giro 1720. Rv. GRATIA OBVIA VLTIO QVAESITA Pianta di rose fiorita; sotto, nel giro, LIBVRNI. Galeotti XL, 2. MIR 71/2. Friedberg 467. Molto rara. Debolezza di conio, altrimenti Spl 3.000



250

- 250 Tollero 1704, AR 27,04 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVRIAE VI Busto radiato e drappeggiato a d; sotto, nel giro, 1704. Rv. ET PATET – ET FAVET Veduta del porto di Livorno. Galeotti XLVI, 7/8. Ravagnani Morosini 15. MIR 64/17. Spl 500



251

251 Tollero 1707, AR 27,07 g. COSMVS III D G M DVX ETRVRIAE VI Busto drappeggiato a d.; sotto, nel giro, 1707. Rv. ET PATET – ET FAVET La fortezza vecchia di Livorno; sopra, corona e, sotto, FIDES. Galeotti XLVII, 1/4. Ravagnani Morosini 16. MIR 65. q.Spl / Spl 500



252

252

252 Pezza della rosa 1707, AR 25,88 g. COSMVS III D G – M DVX ETRVRIÆ Stemma sormontato da corona granducale; sotto, nel giro, 1707. Rv. GRATIA OBVIA VLTIO QVESITA Pianta di rose fiorita; sotto, nel giro, LIBVRNI. Galeotti XLIX, 3. MIR 66/10.

q.Fdc 1.500



253

253 Gian Gastone de' Medici, 1720-1737. Tollero 1725, AR 27,04 g. IOAN GASTO I D G MAG DVX ETRVR VII Busto corazzato a d.; sotto, nel giro, 1725. Rv. ET PATET ET FAVET La fortezza di Livorno sormontata da corona; sotto, FIDES. Galeotti X, 4. Ravagnani Morosini 1. MIR 78/3. Molto raro. Colpetto alle ore 12 del rov., altrimenti buon BB / q.Spl 2.000

## Lucca



254



254

- 254 **Repubblica, secc. XV-XVI.** Ducato, AV 3,49 g. S VVLTVS – DE LVCA Busto drappeggiato del Volto Santo; in alto, a s., armetta Burlamacchi. Rv. S MA – R – TI – N – V – S S. Martino a cavallo taglia il mantello per donarlo al povero. Bellesia Lucca 7/A (sec. XV). MIR 169/5 (sec. XVI). Friedberg 486. Raro. Spl 1.500

Ex asta Ratto 25 ottobre 1962, 389.



255



255

- 255 Mezzo scudo del sole o mancoso, AV 1,62 g. Sole CAROLVS IMPERATOR Scudo a targa poligonale con banda obliqua su cui il motto LIBERTAS. Rv. SANCTVS VVLTVS DE LVCA Busto del Volto Santo con corona radiata. Bellesia Lucca 39. MIR 180. Friedberg 491. Molto raro. Graffietti nel campo del rov., altrimenti BB 800

Ex asta Ratto 24-25-26 novembre 1960, 424.

## Maccagno



256



256

- 256 **Giacomo III Mandelli, 1618-1645.** Ducato 1622, AV 3,18 g. MONE AVREA – CO IN MA 1622 Stemma sormontato da elmo coronato con cimiero. Rv. FERDI II ROMA IMPE SEMP AVGVS Aquila bicipite coronata. CNI 18/19. MIR 337. Friedberg 498. Rarissimo. Migliore di BB 2.500

Rarissimo. Migliore di BB

2.500

## Malta



257



257

- 257§ **Gran Maestro Philippe Villiers de l'Isle Adam, 1521-1522.** Ducato, AV 3,52 g. F PHILIPPVS – S IOANNI. S. Giovanni consegna il vessillo al Gran Maestro genuflesso. Rv. SIT T XPE DAT I – REGIS IST DV Il Redentore entro ellisse cosparsa di stelle. Schlumberger T. XI, 15. Restelli-Sammut 1. Friedberg. 1 (Malta). Molto raro. Fenditura marginale del tondello, altrimenti buon BB 5.000

Molto raro. Fenditura marginale del tondello, altrimenti buon BB

5.000

**Mantova**



- 258 **Luigi, 1328-1360 o Guido Gonzaga, 1360-1369.** Tirolino, AR 1,51 g. VIRGILIVS scudetto Aquila ad ali spiegate. Rv. DE – MA – NT – VA Croce intersecante. Bignotti 1. MIR 370. Rarissima. Patina di medagliere, q.Spl 1.500



- 259 **Federico II Gonzaga, 1519-1540.** Da 2 ducati, AV 6,83 g. FEDERICVS II M MANTVAE IIIII Testa a s. Rv. FIDES Il monte Olimpo le cui pendici sono solcate da una strada a spirale; ai lati del monte, alberi e cespugli e, sulla sommità, un'ara. Ravegnani Morosini 2. Bignotti 2. MIR 442. Friedberg 526. Rarissima e in stato di conservazione eccezionale. Colpetto nel campo del dr., altrimenti migliore di Spl / q.Fdc 25.000

I raffinati con di questo doppio ducato, al pari di quelli del testone con simile rovescio, sono opera, secondo il Magnaguti, di Gian Battista Cavalli, incisore alla zecca di Mantova dal 1523. Federico assunse l'impresa del monte Olimpo appena salito al potere dopo la morte del padre, avvenuta nel 1519, succedendogli come quinto marchese di Mantova. Ricevette l'investitura imperiale da Carlo V d'Asburgo il 7 aprile 1521 e, il successivo 1° luglio, venne anche nominato, da papa Leone X, capitano generale della Chiesa. Incarico, questo, che lo allontanava dall'orbita imperiale per la quale Federico propendeva. Per evitare accuse di tradimento, nei patti venne specificato che in caso di ostilità verso l'imperatore, il marchese sarebbe rimasto neutrale. Il suo atteggiamento politico divenne però sempre più filoimperiale e la madre Isabella, decisa a non compromettere le sorti del figlio, decise di far sparire un importante documento, sottoscritto in segreto con il pontefice, nel quale si prometteva di combattere contro l'impero in caso di aggressione. Per questo compito venne pagato Pietro Ardinghella, segretario della Curia, affinché lo distruggesse. Gli anni successivi videro Federico coinvolto nelle guerre d'Italia tra Francesco I di Francia e Carlo V d'Asburgo. Morì di sifilide nel 1540.



260



- 260 Scudo del sole, AV 3,27 g. Sole FEDERICVS II MANTVAE DVX I Stemma sormontato dal Monte Olimpo e da corona ducale. Rv. + SI LABORATIS EGO REFICIAM Cristo risorge dal sepolcro. Bignotti 7. MIR 446. Friedberg 528. Molto raro. q.Spl 3.000



261



- 261 **Guglielmo Gonzaga, 1550-1587.** Scudo del sole, AV 3,22 g. Sole GVLI DVX MAN ET MAR MONTISFER Stemma sormontato dal Monte Olimpo e da corona ducale. Rv. NICHIL ISTO TRISTE RECE Figura muliebre, rivolta a s. verso l'allegoria del Mincio sdraiato ai suoi piedi, tiene nella mano d. il reliquiario del Preziosissimo Sangue; sotto, nel giro, MANTVA. Bignotti 5. MIR 504. Friedberg 532.

Molto raro. Lieve ondulazione del tondello, altrimenti buon BB 2.000



263



262



263

- 262 **Vincenzo I Gonzaga, 1587-1612.** Barbarina, AR 2,17 g. VIN D G DVX – M III E M F I Stemma coronato. Rv. SANCTA – BARBRA S. Barbara, stante a d., con palma nella mano d. CNI –. Bignotti –. MIR –. Estremamente rara. Tondello ondulato, altrimenti BB 600

- 263 **Vincenzo II Gonzaga, maggio-dicembre 1627.** Mezzo ducato da 80 soldi, AR 15,02 g. VINCEN II D G DVX – MANT VII E MON F V Stemma coronato; sotto la corona, FID – ES. Il tutto circondato dal collare dell'Ordine della Pisside. Rv. B ALOIIS – GONZ PROT MAN S. Luigi Gonzaga genuflesso a s.; all'esergo, 80 ed una corona capovolta. Bignotti 10. MIR 627. Molto raro. Migliore di BB 1.250



264

264 **Ferdinando Carlo Gonzaga-Nevers, 1669-1707.** Scudo 1678, AR 21,69 g. FERDINANDVS CAROLVS D G DVX Stemma coronato. Rv. MANTVÆ MONTISFERRATI CAROLIVIL ET C 1678 Croce trilobata inquartata ai gigli di Francia, alla rosa di Nevers, al pettine di Rethel e al leone di Charleville; entro cornice centinata. Bignotti 3. MIR 729/2. Raro. BB 500



265

265 Scudo 1680, AR 21,31 g. FERDINANDVS CAROLVS D G DVX Stemma coronato. Rv. MANTVÆ MONTISFERRATI CAROLIVIL ET C' 1680 Croce trilobata inquartata ai gigli di Francia, alla rosa di Nevers, al pettine di Rethel e al leone di Charleville; entro cornice centinata. Bignotti 3. MIR 729/3. Raro. Fratture del tondello, altrimenti migliore di BB 600

### Massa di Lunigiana



266



266 **Alberico I Cybo Malaspina, 1559-1623. II periodo: principe, 1568-1623.** Doppia 1588, AV 6,74 g. ALBERICV – S CYBO Busto corazzato a d. con colletto alla spagnola; sotto, nel giro, \*1588\*. Rv. S R I ET MASSAE PRIN I Stemma coronato entro cartella ornata di cartocci. Ravegnani Morosini 9. MIR 298. Friedberg 592.

Molto rara. Frattura marginale del tondello, altrimenti Spl 7.500

Esemplare pubblicato sul volume di A. Castellotti – A. Varesi, La Collezione Fassio, n. 738.

Messerano



267



267

- 267 **Ludovico II Fieschi, 1528-1532.** Ducato, AV 3,32 g. LVD FLISC – LAVANIE 7 C' DO Testa a d. Rv. S THEONEST – VS MARTIR S. Teonesto benedicente, seduto di fronte, con palma nella mano s.; sotto, nel giro, aquila ad ali spiegate. Ravegnani Morosini 3. MIR 689. Friedberg 612. Estremamente raro. Frattura e ondulazioni del tondello, altrimenti buon BB / BB 5.000

Esemplare pubblicato sul volume di A. Castellotti – A. Varesi, La Collezione Fassio, n. 744.



268



- 268 **Besso Ferrero Fieschi, 1559-1584.** Scudo, AV 3,28 g. BESSVS F FL MAR MESSERANI Stemma coronato. Rv. SOLI DEO HONOR ET GLORIA Croce gigliata. CNI 90/93. MIR 733/1. Friedberg 617. Rarissimo. Frattura del tondello, altrimenti migliore di Spl 3.000



269



- 269 **Francesco Filiberto Ferrero Fieschi, 1584-1629.** Ongaro 1598, AV 3,33 g. FR FI FE FL PRI – N – C – MESSERA Il principe stante, in armatura, con scettro nella d.; ai lati, 15 – 98. Rv. NON NOB / DOMINE / SED NOM / INI TVO / DA GLOR entro cartella ornata. CNI 8. MIR 761. Friedberg 622. Rarissimo. BB 2.000

Ex asta Santamaria 24 febbraio 1958, Brunacci 1224.

**Messina**



- 270 **Federico II di Svevia, 1197-1250. Re di Sicilia, 1198-1250 e imperatore dal 1220.** Augustale dopo il 1231, AV 5,29 g. CESAR AVG – IMP ROM Busto drappeggiato e laureato a d. Rv. + FRIDE – RICVS Aquila ad ali spiegate volta a s., retrospiciente. Kowalski SNR, 22 (U9/A32). Spahr 98. MEC 14, 514. MIR 59. Friedberg 134 (Brindisi).  
Molto raro. Ritratto di bellissimo stile. Graffiti al dr., altrimenti Spl 6.000

**Milano**



- 271 **Carlo Magno re dei Franchi, 774-814.** Denaro, AR 1,39 g. CARO / LVS Rv. RX F in monogramma. Morrison-Grunthal 231 var. MEC 1, 733. MIR 2 var. Molto raro. Spl 1.500



- 272 **Ludovico il Pio imperatore e re d'Italia, 814-840.** Denaro 819-822, AR 1,57 g. + HLVDOVICVS IMP Croce patente. Rv. MEDIO / LANVM nel campo. Depeyrot 662H. MEC 1, cfr. 787. MIR 6/1. Crippa 2. Molto raro. Patina di medagliere, Spl 500



- 273 **Lotario I imperatore, 840-855.** Denaro, AR 1,53 g. HLOTHARIVSIMP Croce patente. Rv. [ME]DIOL' nel campo. Depeyrot 662J. MEC 1, 821. MIR 8/3. Crippa 2. Molto raro. Debolezza marginale, altrimenti Spl 500



- 274 **Ludovico II imperatore e re d'Italia, 844-875.** Denaro, AR 1,68 g. + HLVDVICVS IMP. Croce patente accantonata da quattro globetti. Rv. + XPISTIANA RELICIO Tempio tetrastilo con croce nel mezzo. MEC 1, 1007. MIR 9. Crippa 1 var. q.Spl 200
- 275 **Carlo il calvo imperatore, 875-877.** Denaro largo, AR 1,12 g. + HCAROLVS IMPER Croce accantonata da quattro globetti. Rv. XPISTIANA RELICIO Tempio tetrastilo con croce nel mezzo. Depeyrot 662M. MEC 1, 1009. MIR 11. Crippa 2. Molto raro. Tondello fratturato e ricomposto, altrimenti MB 250



- 276 **Carlo il grosso imperatore, 880-888.** Denaro largo, AR 1,69 g. + HKAROLVS IMPERA Croce accantonata da quattro globetti. Rv. XPISTIANA RELICIO Tempio tetrastilo con croce nel mezzo. Depeyrot -. MEC 1, 1012. MIR 13. Crippa 1. Molto raro. Patina di medagliere, Spl 2.000
- Acquistato privatamente da Mario Ratto nel 1961.



- 277 **Guido di Spoleto re d'Italia, 888-894.** Denaro largo, AR 1,67 g. + VVIDO GRACIA DI R Croce accantonata da quattro globetti. Rv. XPISTIANA RELICIO Tempio tetrastilo con croce nel mezzo. Depeyrot -. MEC 1, 1014. MIR 15. Crippa 1. Rarissimo. Migliore di BB 1.500



278



- 278 **Berengario I re d'Italia, 888-915. I periodo: 888-889.** Denaro largo, AR 1,76 g. + BERENGARIVS REX Croce accantonata da quattro globetti. Rv. XPISTIANA RELICIO Tempio tetrafilo con croce nel mezzo. Depeyrot 662S. MEC 1, 1013. MIR 14. Crippa 1. Molto raro. BB 1.200

Ex aste A. Hess 28 marzo 1933, Arciduca Sigismondo d'Austria 663 e M&M XXVII, 1963, Dolivo 352.



279



- 279 **Berengario I imperatore, 915-924.** Denaro scodellato, AR 1,30 g. BERENGARIVS IMP Cristogramma Chi Ro. Rv. XPISTIANA RELICIO Nel campo, su tre righe, MEDI / C / OLA. Depeyrot -. MEC 1, 1017. MIR 26. Crippa 1. Raro. Mancanza del tondello, altrimenti q.Spl 500

Ex asta M&M XXVII, 1963, Dolivo 353.



280



- 280 **Rodolfo II di Borgogna re d'Italia, 922-926.** Denaro scodellato, AR 1,27 g. RODVLFO PIVS REX Cristogramma Chi Ro. Rv. +XPISTIANA RCIO Nel campo, su due righe, MDI / OLA. Depeyrot -. MEC 1, 1021. MIR 28. Crippa 1. Molto raro. Marginale frattura del tondello, altrimenti q.Spl 750

Ex asta M&M XXVII, 1963, Dolivo 355.



281

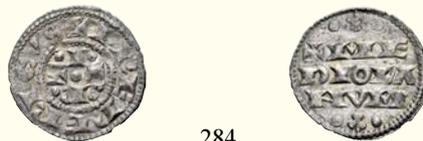
281 **Corrado II di Franconia imperatore e re d'Italia, 1026-1039.** Denaro, AR 0,88 g. + IMPERATOR Nel campo, monogramma NR / CDO / A. Rv. AVG / MED / IOLA / NIV su quattro righe. MIR 45. Crippa 1. Molto raro. Patina di medagliere, buon BB 150

282\* **Imperatori del S.R.I. ed epoca comunale, secc. X-XIII. Lotto di quattro monete. Ottone II di Sassonia imperatore, 973-983.** Denaro scodellato AR 1,17 g. MIR 38. **Enrico III-IV e V di Franconia imperatori, 1039-1125.** Denaro scodellato, AR 1,01 g. MIR 46 var. **Monetazione comunale a nome dell'imperatore Enrico, 1152-1198.** Denaro terzolo scodellato, AR 0,70 g. MIR 52/9. **Monetazione comunale a nome dell'imperatore Federico, 1185-1240.** Denaro imperiale scodellato, AR 0,80 g. MIR 58. Da BB a q.Spl 150



283

283 **Enrico VI di Svevia imperatore, 1190-1197.** Grosso da 6 denari imperiali, AR 1,95 g. + IMPERATOR Nel campo, su tre righe, HE / RIC / N. Rv. MEDIOLANV Croce patente; cunei nel terzo e quarto quarto. MIR 56/1 (monetazione comunale a nome dell'imperatore Enrico). Crippa 11/A (Età comunale, monete a nome di Enrico imperatore). Raro. Migliore di BB 300  
Ex asta M&M XXVII, 1963, Dolivo 363.



284

284 **Monetazione comunale a nome dell'imperatore Federico, 1240-1310. Periodo di Federico II di Svevia e della Repubblica.** Denaro, AR 0,81 g. FREDERICVS Nel campo lettere I P R T disposte a croce. Rv. +ME / DIOLA / NVM su tre righe. MIR 59/1. Crippa 17/C. Raro. q.Spl 100  
Ex asta M&M XXVII, 1963, Dolivo 365.



285

285

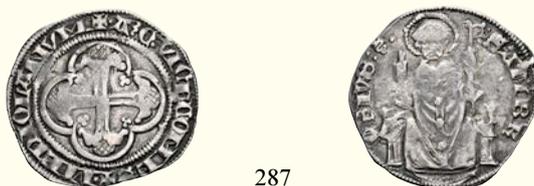
285 **Enrico VII di Lussemburgo imperatore e re d'Italia, 1310-1313. Monetazione con il titolo di re: 1311-1313.** Doppio ambrosino o ambrosino grosso, AR 3,64 g. + hENRICVS REX: Croce patente accantonata da quattro trifogli. Rv. MEDIO - LANVM S. Ambrogio mitrato e nimbato, seduto di fronte, benedice con la mano d. e regge il pastorale con la s.; sotto, trifoglio. MIR 72/2. Crippa 1/B. Molto raro. Frattura del tondello e graffiati, altrimenti BB 250



286

- 286 **Ludovico il Bavaro re d'Italia, 1327-1347 e imperatore dal 1328. Monetazione con il titolo di re, 1327.** Grosso, AR 1,98 g. S PROTASI' – S GERVASI' I Santi Gervasio e Protasio stanti; in verticale, LVDOVIC' REX. Rv. S AMBROSI' – MEDIOLANVM S. Ambrogio mitrato e nimbato, seduto di fronte, benedice con la mano d. e regge il pastorale con la s. MIR 79. Crippa 1. Molto raro. q.Spl 750

Ex asta M&M XXVII, 1963, Dolivo 371.



287

- 287 **Azzone Visconti, 1329-1339.** Grosso da 2 soldi, AR 2,84 g. + A30 VICOMES MEDIOLANVM Croce gliata entro cornice quadrilobata con trifogli agli angoli. Rv. SAMBR – OSIVS biscia S. Ambrogio mitrato e con pastorale, seduto in trono di fronte, benedicente. Crippa 2. MIR 87/1. BB 80



288

- 288 **Luchino e Giovanni Visconti, 1339-1349 o Giovanni da solo, 1349-1354.** Mezzo fiorino, AV 1,75 g. + MEDIOLANVM M gotica entro cornice d'archi con trifogli alle estremità. Rv. + S AMBROSIVS Busto di S. Ambrogio, mitrato e nimbato, di fronte. Crippa 1/A. MIR 96/1. Friedberg 673. q.Spl 700

Ex asta M&M XXVII, 1963, Dolivo 383.



289

- 289 **Gian Carlo Visconti, 1412.** Grosso da 2 soldi, AR 2,39 g. +IOHA NES: KAROLVS VICOMES MLI 3C Biscia viscontea entro cornice quadrilobata; ai lati, I – K. Rv. S AMBROSI – MEDIOLAN S. Ambrogio seduto con staffile e pastorale. Crippa 1/C. MIR 144/2. Molto raro. Buon BB 200



290



291



- 290 **Filippo Maria Visconti, 1412-1447.** Fiorino, AV 3,49 g. FILIPV' M – ARIA A – NGLV' Il duca in armatura, a cavallo verso d., con spada sguainata; gualdrappa e corazza ornate di biscia. Rv. DVX – MED – IOLA – NI 3 C' Stemma sormontato da cimiero con drago alato; ai lati, FI – MA, il tutto entro cornice. Crippa 1/C. MIR 150/1. Friedberg 681. q.Spl 1.000
- 291 Fiorino, AV 3,40 g. FILIPV' M – ARIA A – NGLV' Il duca in armatura, a cavallo verso d., con spada sguainata; gualdrappa e corazza ornate di biscia. Rv. DVX – MED – IOLA – NI 3 C' Stemma sormontato da cimiero con drago alato; ai lati, FI – MA, il tutto entro cornice. Crippa 1/C. MIR 150/1. Friedberg 681. Colpi al dr. e leggermente tosato, altrimenti q.BB 500



292



- 292 **Galeazzo Maria Sforza, 1466-1476.** Testone, AR 9,60 g. Testina di S. Ambrogio GALEAZ M SF VICECO DVX MLI QT Busto corazzato a d.; dietro, borchia. Rv. Testina di S. Ambrogio PP ANGLE Q3 – CO AC IANVE D Stemma sormontato da cimiero coronato, ornato da drago crestato che divora un fanciullo; ai lati, G3 – M e tizzoni con le secchie. Ravagnani Morosini 8. Crippa 6/A. MIR 201/2. Patina di medagliere, BB 250



293



- 293 **Gian Galeazzo Maria Sforza, 1476-1494.** Doppio ducato, AV 6,97 g. IO · G3 · M · SF · VICECOS · DVX · MLI · SX · Busto corazzato con berretto a d. Rv. + PP · ANGLE – Q3 · COS · 7C' Stemma inquartato di aquila e biscia, sormontato da due cimieri coronati: quello di s. ornato dal drago crestato e quello di s. da un mostro alato a testa di vecchio che stringe negli artigli un anello. Bernareggi 93. Ravagnani Morosini 2. Crippa 1. MIR 215/1. Friedberg 693. Molto raro. Ritratto di bella fattura. Tondello leggermente ondulato, altrimenti migliore di Spl 17.500

Acquistato privatamente da Mario Ratto nel 1960.



294

- 294 **Luigi XII re di Francia e duca di Milano, 1500-1512.** Doppio ducato, AV 6,65 g. LVDOVIC' D G FRANCOR' REX Stemma coronato; ai lati, due gigli. Rv. MEDIOLA – NI DVX giglio S. Ambrogio seduto, di fronte, con staffile e pastorale. Crippa 2/A. MIR 235/1. Friedberg 705.

Estremamente raro e in stato di conservazione del tutto inusuale per il tipo di moneta.

Graffito nel campo del dr., altrimenti Spl 35.000

Acquistato privatamente da Mario Ratto nel 1960.

Luigi XII conquistò il Ducato di Milano già negli ultimi mesi del 1499. Nel 1500, dopo un fallito tentativo di riconquista del suo Stato da parte di Ludovico il Moro, il sovrano francese poté assicurarsi il dominio sulla città lombarda. Ebbe poi la definitiva investitura del Ducato dall'imperatore Massimiliano nel 1505. Durante il suo governo la zecca di Milano coniò due tipologie di doppi ducati, quella con il ritratto del sovrano e questa, simile al grossone o testone d'argento, del quale riprende le impronte. Non meno interessante dell'esemplare con ritratto, questa intrigante moneta, di grande rarità, simboleggia il potere reale, al dritto, e la tradizionale devozione al Santo protettore della città nel rovescio. Questa elegante iconografia venne utilizzata anche dalle autorità emittenti succedute a Luigi XII. Si conoscono, infatti, monete d'argento con questa raffigurazione per Francesco I d'Angoulême e per Francesco II Sforza, ma solo l'Orléans emise il nominale in oro.



295

- 295 **Massimiliano Sforza, 1512-1515.** Sesino, Mist. 0,90 g. Testina di S. Ambrogio MAXIMILIANVS Stemma inquartato di aquila e biscia. Rv. + DVX MEDIOLANI ET C Croce fiorata. Crippa 3. MIR 255. Molto raro. BB 80



296

- 296 **Francesco I re di Francia e duca di Milano, 1515-1522.** Scudo del sole, AV 3,39 g. Testina di S. Ambrogio FRANCISCVS D G FRANCOR REX DVX M Stemma coronato sormontato da sole raggiante. Rv. Biscia XPS VINCIT XPS REGNAT XPS IMERAT Croce gigliata. Crippa 2. MIR 260. Friedberg 707. Molto raro. Migliore di BB 1.500

Acquistato privatamente da Mario Ratto nel 1963.



297



- 297 **Francesco II Sforza, 1522-1525.** Scudo del sole, AV 3,39 g. Sole – DVX MEDIOLANI ET C Stemma inquartato da aquila e biscia sormontato da corona dalla quale escono rami di palma e olivo; ai lati, FR – II. Rv. SALVS ET VICTORIA NOSTRA. Croce ornata, alle estremità, da corone ducali dalle quali escono rami di palma ed olivo. Crippa 2. MIR 267. Friedberg 602. Molto raro. q.Spl 3.000  
Ex asta M&M XXVII, 1963, Dolivo 422.



298



298



- 298 **Filippo II di Spagna, 1556-1598.** Scudo del sole, AV 3,25 g. Sole PHILIPPVS – REX ETC Busto radiato a s. Rv. MEDIO – LANI D Stemma inquartato e coronato. Crippa 7. MIR 304. Friedberg 718. Molto raro. Bel ritratto. Rovescio leggermente mosso di conio, altrimenti q.Spl 1.500



299



- 299 **Doppia 1578, AV 6,57 g. PHILI REX HISPANI ETC** Busto radiato a d.; all'ersergo, 1578. Rv. MEDIOL – ANI DVX Stemma inquartato e coronato. Crippa 4/A. MIR 301/1. Friedberg 716. Conservazione eccezionale, q.Fdc 2.000



300



- 300 **Filippo III di Spagna, 1598-1621.** Quadrupla 1617, AV 13,19 g. PHILIPP III REX HISPANI Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d., con colletto alla spagnola e maschera leonina sullo spallaccio; sotto, nel giro, 1617. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma sormontato da corona da cui fuoriescono un ramo di palma e di ulivo; conchiglia in cimasa. Crippa 1/C. MIR 338/3. Friedberg 720. Rarissima. Minime mancanze di metallo, altrimenti migliore di Spl 5.000



301



302



- 301 **Filippo IV di Spagna, 1621-1665.** Quadrupla, AV 13,12 g. PHILIPPVS IIII REX HISP Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d., con colletto alla spagnola e maschera leonina sullo spallaccio. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma sormontato da corona da cui fuoriescono un ramo di palma e di ulivo. Crippa 1/B. MIR 359/2. Friedberg 724.

Molto rara. Marginale frattura del tondello e lievi screpolature del metallo, altrimenti BB

1.500

- 302 Doppia, AV 6,55 g. PHILIPP IIII REX HISP Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d., con colletto alla spagnola e maschera leonina sullo spallaccio. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma sormontato da corona da cui fuoriescono un ramo di palma e di ulivo. Crippa 5/A. MIR 360/1. Friedberg 725. Rarissima. Migliore di BB 4.000

Ex asta Ratto 27 maggio 1963, 197.



303



- 303 **Carlo II di Spagna, 1665-1700. I periodo: reggenza della madre Maria Anna d'Austria, 1665-1675.** Quadrupla 1666, AV 13,24 g. CAROLVS II HIS REX E MARIA ANNA T E C Busti accollati a d.; sotto, 1666. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma sormontato da corona da cui fuoriescono un ramo di palma e di ulivo. Crippa 1/A. MIR 379/1. Friedberg 726.

Estremamente rara. Migliore di Spl

20.000



- 304 **II periodo: re, 1676-1700.** Doppia 1676, AV 6,62 g. CAROLVS II REX HISPANIAR Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1676. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma sormontato da corona da cui fuoriescono un ramo di palma e di ulivo. Crippa 1/A. MIR 386/1. Friedberg 727. Estremamente rara. q.Spl / Spl 17.500



- 305 **Filippo V di Spagna, 1700-1706.** Filippo 1702, AR 27,38 g. PHILIPPVS V REX HISPANIAR Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1702. Rv. MEDIOLAN – DVX ET C Stemma coronato. Crippa 1/A. MIR 393/1. Raro. MB 200



- 306 **Carlo d'Asburgo, I periodo: III come re di Spagna, 1703-1713 e duca di Milano dal 1706.** Filippo 1707, AR 27,78 g. CAROLVS III REX HISPANIAR' Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto il taglio del braccio, 1707. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma coronato. Crippa 1. MIR 398/1. Raro. Esemplare in stato di conservazione insolito, migliore di Spl 1.500



- 307 **Maria Teresa d'Asburgo, 1740-1780. Nuova monetazione: 1778-1780.** Quadrupla 1779, AV 12,60 g. M THERESIA D G R IMP HU BO REG A A Busto diademat e velato a d. Rv. MEDIOLANI – DUX 1779 Stemma coronato; ai lati, rami di palma e di alloro. Crippa 35/B. MIR 432/2. Friedberg 733. Molto rara. q.Spl 3.000



- 308 **Giuseppe II d'Asburgo-Lorena, 1780-1790.** Doppia 1783, AV 6,30 g. IOSEPH II D G R IMP S AUG G H ET B REX A A Testa laureata a d. Rv. MEDIOLANI ET – MANT • DUX 1783 Stemma coronato accostato da ramo di palma e di ulivo; in basso ai lati, L – B (Leitner – Brusasorci). Crippa 1/B. MIR 444/2. Friedberg 738. Rara. q.Fdc 3.000



- 309 **Monetazione imperiale.** Sovrano 1786, AV 11,09 g. IOSEPH II D G R IMP S A GE HIE HV BO REX Testa laureata a d.; sotto, nel giro, M. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1786 Stemma coronato, caricato su croce di Borgogna, circondato dal collare del Toson d'oro. Crippa 13/A. MIR 455/1. Friedberg 739a. Buon BB / q.Spl 700
- 310 Sovrano 1787, AV 11,07 g. IOSEPH II D G R IMP S A GE HIE HV BO REX Testa laureata a d.; sotto, nel giro, M. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1787 Stemma coronato, caricato su croce di Borgogna, circondato dal collare del Toson d'oro. Crippa 13/C. MIR 455/3. Friedberg 739a. Raro. Migliore di BB 700



311

- 311 Sovrano 1788, AV 11,04 g. IOSEPH II D G R IMP S A GE HIE HV BO REX Testa laureata a d.; sotto, nel giro, M. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1788 Stemma coronato, caricato su croce di Borgogna, circondato dal collare del Toson d'oro. Crippa 13/D. MIR 455/4. Friedberg 739a. Migliore di BB / q.Spl 700



312



313



314



- 312 Mezzo sovrano 1787, AV 5,52 g. IOSEPH II D G R IMP S A GE HIE HV BO REX Testa laureata a d.; sotto, nel giro, M. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1787 Stemma coronato, caricato su croce di Borgogna, circondato dal collare del Toson d'oro. Crippa 15/A. MIR 457/1. Friedberg 739c. Migliore di BB / q.Spl 500
- 313 Mezzo sovrano 1787, AV 4,72 g. IOSEPH II D G R IMP S A GE HIE HV BO REX Testa laureata a d.; sotto, nel giro, M. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1787 Stemma coronato, caricato su croce di Borgogna, circondato dal collare del Toson d'oro. Crippa 15/A. MIR 457/1. Friedberg 739c. Tosata, altrimenti Spl 300
- 314 Mezzo sovrano 1789, AV 5,53 g. IOSEPH II D G R IMP S A GE HIE HV BO REX Testa laureata a d.; sotto, nel giro, M. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1789 Stemma coronato, caricato su croce di Borgogna, circondato dal collare del Toson d'oro. Crippa 15/B. MIR 457/2. Friedberg 739c. Molto raro. Spl 500
- 315\* **Lotto di quattro monete.** Scudo 1781, AR. MIR 447/1 (RR). Scudo 1786, AR. MIR 447/6 (RRR). Crocione 1789, AR. MIR 459/4. Crocione 1790, AR. MIR 459/5. Da q.BB a q.Spl 500



316



- 316 **Leopoldo II d'Asburgo-Lorena, 1790-1792. Monetazione imperiale.** Sovrano 1791, AV 10,47 g. LEOPOLD II D G R IMP S A GE HIE HV BO REX Testa laureata a d.; sotto, nel giro, M. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1791 Stemma coronato, caricato su croce di Borgogna, circondato dal collare del Toson d'oro. Crippa 2/B. MIR 462/2. Friedberg 739d. Molto raro. Tracce di montatura, altrimenti BB 500



318



317



318



- 317 **Francesco II d'Asburgo-Lorena, 1792-1796.** Lira del giuramento 1792, AR 6,21 g. FRAN II D G R I S A G H E B R A A D M E D E T A M N Testa laureata a d. Rv. Corona / LONGOBARD / FIDES / SACRAMENTO / FIRMATA / DIE 16 SEPT / 1792. Crippa 4. MIR 469.

Rara. q.Fdc 150

- 318 **Monetazione imperiale.** Sovrano 1793 (1823), AV 11,03 g. FRANC II D G R IMP S A GE HIE HV BO REX Testa laureata a d.; sotto, nel giro, M. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1793 Stemma coronato, caricato su croce di Borgogna, circondato dal collare del Toson d'oro. Pagani 92a. Crippa 6/C. MIR 471/3. Friedberg 741a.

Molto raro. BB / buon BB 750



319



- 319 **Sovrano 1794,** AV 11,08 g. FRANCIS II D G R IMP S A GE HIE HV BO REX Testa laureata a d.; sotto, nel giro, M. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1794 Stemma coronato, caricato su croce di Borgogna, circondato dal collare del Toson d'oro. Crippa 6/D. MIR 471/4. Friedberg 741a.

Fondi lucenti, q.Fdc 1.000



320



- 320 **Sovrano 1796,** AV 11,09 g. FRANCIS II D G R IMP S A GE HIE HV BO REX Testa laureata a d.; sotto, nel giro, M. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1796 Stemma coronato, caricato su croce di Borgogna, circondato dal collare del Toson d'oro. Crippa 6/F. MIR 471/6. Friedberg 741a.

Migliore di Spl 800

- 321\* **Lotto di quattro monete.** Crocione 1793, AR. MIR 472/2. Crocione 1794, AR. MIR 472/3. Crocione 1795, AR. MIR 472/4. Crocione 1796, AR. MIR 472/5. Da MB a BB 200

**Mirandola**



322



322

- 322 **Gianfrancesco Pico, 1499-1533.** Doppio ducato, AV 6,70 g. Aquila ad ali spiegate I F PICVS – MIRAND D C C Busto a s., con berretto. Rv. AMORIS – MIR – ACVLVM S. Francesco, genuflesso a s., riceve le stimmate. Bernareggi 118. Ravagnani Morosini 4. MIR 470. Friedberg 745. Rarissimo. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti migliore di BB 8.000  
Ex asta Ratto 24-25-26 novembre 1960, 327.



323



- 323 **Ludovico II Pico, 1550-1568.** Scudo del sole, AV 3,00 g. Rosetta LVD PICVS II MIR CON Q DNS Stemma inquartato, sormontato da sole. Rv. Rosetta IN TE DOMINE CONFIDO Croce ornata accantonata da foglie. CNI 6/7. MIR 501. Friedberg 752. Spl 750

**Modena**



324



- 324 **Ercole II d'Este, 1534-1559.** Scudo del sole, AV 3,33 g. HERCVLES II DVX FERRARIAE III Croce fiorata accantonata da gigli. Rv. Sole S GEMINIANVS MVTINENSIS PONT S. Geminiano nimbato e mitrato, suduto a s. su scanno, benedicente e con pastorale. MIR 643/1. Friedberg 761. q.Spl 700



325



325

325 **Francesco I d'Este, 1629-1658.** Da 4 scudi o quadrupla, AV 13,07 g. FRAN I MV REG E [ET] C DVX VIII Busto a d.; sotto, nel giro, G F M (Gian Francesco Manfredi, zecchiere). Rv. AVERTISTI IRAM INDIGNACIONI La Beata Vergine in adorazione del Bambino. Ravennani Morosini 16. MIR 733/4. Friedberg 778.

Molto rara. Lievemente mossa di conio al dr., altrimenti Spl 2.500



326



326

326 Doppia, AV 6,50 g. FRAN I MV REG E [ET] C DVX VIII Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. AVERTISTI IR – AM INDIGNACIONI La Beata Vergine in adorazione del Bambino. CNI 192. Ravennani Morosini 16. MIR 739/1. Friedberg 779. Rarissima. Spl 5.000

Ex asta Ratto 27 marzo 1963, 550.



327



327

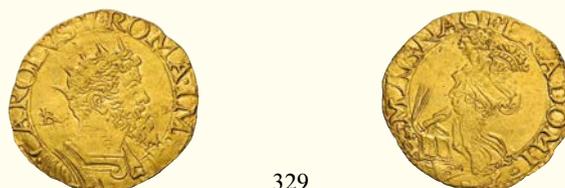
327 Da 10 bolognini, AR 3,50 g. FRAN I MVT REG E [ET] C DVX VIII Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, I T. Rv. MONETA DA BOL DIECI Stemma coronato. CNI 272. Ravennani Morosini 51. MIR 787. Rarissima. q.Spl / buon BB 1.000

## Napoli



- 328 **Luigi I d'Ungheria, 1342-1382.** Fiorino d'Ungheria (Buda), AV 3,51 g. LODOV - ICI REX Giglio. Rv. S IOHA – NNES B corona San Giovanni, stante di fronte, benedicente e con lunga croce astile. Gamberini 857. Friedberg 3 (Ungheria). q.Spl 500

Il re d'Ungheria Luigi I ebbe una breve parentesi napoletana tra il 1347 e il 1350, ovvero nel periodo delle campagne militari che egli mosse contro il Regno di Napoli. La prima occupazione della città partenopea da parte del re magiaro avvenne nel febbraio 1348, lasciandola però già pochi mesi dopo. Motivo dell'invasione fu che il fratello Andrea, sposato con la regina Giovanna I d'Angiò, venne assassinato ad Aversa nel 1345 a seguito di una congiura e Luigi maturò l'idea che il mandante dell'omicidio fosse proprio la cognata.



- 329 **Carlo d'Asburgo re di Spagna, Napoli etc. 1516-1554, V come imperatore dal 1519.** Da 2 scudi o doppia, AV 6,48 g. CAROLVS·V·ROMA·IMP Busto radiato e corazzato a d., con drappeggio sulla spalla s.; dietro, IBR in nesso (Giovanni Battista Ravaschieri m.d.z., 1548-1567). Rv. MAGNA OPERA DOMI La Pace, stante a s., regge una cornucopia con la s. e con la d. dà fuoco ad una pila di armi e libri. Pannuti-Riccio 5a. MIR 126/1. Magliocca 8. Friedberg 831. Molto rara. Leggermente tosata, altrimenti BB 1.500



- 330 **Carlo II di Spagna, 1665-1700. II periodo: da solo, 1674-1700.** Ducato da 100 grana 1689, AR 25,00 g. CAROLVS II – D G REX HISP Busto coronato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, IM (Giovanni Montmain, incisore) e, dietro, AG / A (Andrea Giovane m.d.z. e Marco Antonio Ariani m.d.p.). Rv. VTRIVS SICI – HIERVS G 100 Stemma coronato circondato da collare del Toson d'oro; sotto, nel giro, 16 – 89. Pannuti-Riccio 2a. MIR 293/1. Magliocca 6. q..BB 100

Palermo



331



- 331 **Carlo III d'Austria (VI come imperatore del S.R.I. dal 1711) re di Sicilia, 1720-1734.** Oncia da 30 tari 1732, AR 73,76 g. CAROL III D G SICIL ET HIER REX Testa laureata a d.; sotto, C P. Rv. EX AVRO ARGENTEA RESVRGIT La Fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme; ai lati del rogo, S – M (Simone Maurigi, maestro di zecca). Sotto, nel giro, 1732. Spahr 53. MIR 515. Rara. Buon BB 1.500



332



- 332 Oncia da 30 tari 1733, AR 73,23 g. CAROL III D G SICIL ET HIER REX Testa laureata a d.; sotto, C P. Rv. EX AVRO ARGENTEA RESVRGIT La Fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme; ai lati del rogo, S – M (Simone Maurigi, maestro di zecca). Sotto, nel giro, 1733. Spahr 54. MIR 516. Rara. Leggera patina, migliore di BB 2.000



333



- 333 **Carlo di Borbone, 1734-1759. Emissioni successive all'incoronazione, 1735-1759.** Oncia 1750, AV 4,39 g. CAROLVS.D.G.SIC.ET.HIE.REX. Busto laureato a d.; sotto, 1750. Rv. La Fenice tra le fiamme illuminata dal sole, entro cartella ornata. Spahr 72. MIR 566. F. R. Serio, L'Onciario del Regno di Sicilia, pag. 59, 32. Friedberg 887. Estremamente rara. Patina rossiccia, q.Spl 6.000



334



- 334 Oncia 1752, AV 4,17 g. CAROLVS.D.G.SIC.ET.HIE.REX Busto laureato a d.; sotto, V.B. Rv. RE – SV – RGIT La Fenice tra le fiamme illuminata dal sole; sotto le ali, P – N (Placido Notarbartolo m.d.z.) e, nel giro, 1752. Spahr 81. MIR 567/4. Friedberg 887. BB 250



335



- 335 Ferdinando III poi I di Borbone, 1759-1825. Oncia da 30 tari 1785, AR 68,19 g. FERDINANDVS D G SICIL ET HIER REX Busto corazzato a d.; sotto, 1785. Rv. EX AVRO ARGENTEA RESVRGIT La Fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme; ai lati del rogo, G L – C (Gabriele Lancillotto Castello, m.d.z.). Spahr 1. MIR 596. Rara. q.Spl 3.000



336



- 336 Oncia da 30 tari 1791, AR 68,09 g. FERDINANDVS D G SICIL ET HIER REX Busto corazzato a d. Rv. EX AVRO ARGENTEA RESVRGIT La Fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme; ai lati del rogo, G L – C I (Gabriele Lancillotto Castello, m.d.z.) e sotto, nel giro, 1791. Spahr 2. MIR 597. Rara. Lievi segnetti nei campi, altrimenti migliore di Spl 4.000



337

- 337 Oncia da 30 tari 1793, AR 68,14 g. FERDINANDVS D G – SICIL ET HIER REX Busto corazzato a d.; sotto, T.30. Rv. EX AVRO – ARGENTEA – RE – SVRGIT La Fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme; ai lati del rogo, N d – O V (Nicola d’Orgemont Vigevi, m.d.z.) e sotto, nel giro, 1793. Spahr 3. MIR 598/1. Rara. Migliore di BB 1.500



338

- 338 Da 12 tari 1785, AR 26,85 g. FERDINANDVS.D.G.SICIL.ET.HIER.REX Busto corazzato a d.; sotto, nel giro, 1785. Rv. HISPAN. INFANS Aquila coronata ad ali spiegate e volta a s.; sotto le ali, G L – C (Gabriele Lancillotto Castello, m.d.z.). Spahr 5. MIR 599. Rarissima. MB 400

### Parma



339

- 339 **Ottavio Farnese, 1547-1586.** Scudo 1557, AV 3,31 g. OCT F PAR – ET PL DVX II Stemma coronato. Rv. SECVRITAS – P PARME La Sicurezza, seduta a d., con scettro gigliato; a d. un’ara ardente e, a s., una pianta di giglio. All’esergo, 1557. MIR 924/4. Friedberg 890. Raro. q.Spl 750



340

- 340 **Odoardo Farnese, 1622-1646.** Quadrupla, AV 13,00 g. ODOAR FAR PAR'E PLA DVX V Busto corazzato a d., con colletto alla spagnola e mascherone sullo spallaccio; sotto, nel giro, • S • P •. Rv. MILLE CLIPEI – PENDENT La Beata Vergine, coronata da due cherubini, che allatta il Bambino; all'esergo, giglio. CNI –. Ravagnani Morosini 5a var. MIR 1005 var. Friedberg 911.  
 Rarissima. Scafitura sul bordo del rov. e leggere screpolature del metallo, altrimenti q.Spl 5.000



341



- 341 **Scudo, AR 26,85 g.** ODOARDVS FAR PAR'E PLA DVX V Busto corazzato a d. con gorgiera e mascherone sullo spallaccio. Rv. S VITALIS PARME PROTECTOR Busto corazzato di S. Vitale, a d., con scettro; sotto, V – C (Vincenzo Caccialupi, zecchiere) e, all'esergo, SCVDO.  
 Ravagnani Morosini 10. MIR 1013/1. q.Spl 750



342



- 342 **Ferdinando I di Borbone, 1765-1802.** Da 8 doppie 1796, AV 57,06 g. FERDINANDVS I HISPAN INFANS Testa a d., nel taglio del collo, SILI (Giuseppe Siliprandi, zecchiere) e, sotto, nel giro, stella. Rv. D G PARMÆ PLAC ET VAST DVX 1796 Stemma coronato accostato da rami d'alloro; sotto, D – G / S. MIR 1057/5. Friedberg 926. Molto rara. Mancanze di metallo sul bordo, altrimenti q.Spl 12.000



344



343



345



- 343 Doppia 1786, AV 7,09 g. FERDINANDVS I HISPANIAR INFANS Testa a d.,; sotto, S e, nel giro, stella. Rv. D G PARMÆ PLAC ET VASTAL DVX 1796 Stemma coronato accostato da rami d'alloro; sotto, S. MIR 1064/2. Friedberg 930. Spl 700
- 344 Mezza doppia 1787, AV 3,48 g. FERDINANDVS I HISPAN INFANS Testa a d.,; sotto, S e, nel giro, stella. Rv. D G PARMÆ PLAC ET VASTAL DVX 1787 Stemma coronato accostato da rami d'alloro; sotto, S. MIR 1066/2. Friedberg 931. Buon BB 500
- 345 Mezza doppia 1790, AV 3,52 g. FERDINANDVS I HISPAN INFANS Testa a d.,; sotto, S e, nel giro, stella. Rv. D G PARMÆ PLAC ET VASTAL DVX 1790 Stemma coronato accostato da rami d'alloro; sotto, S. MIR 1066/5. Friedberg 931. BB 300

**Pavia**



346

- 346 **Lotario I imperatore, 840-855.** Denaro, AR 1,62 g. + HLOTARIVS IMP AV Croce patente. Rv. PAPIA. Depeyrot 780J. MEC 1, 822. MIR 815.  
Raro. Leggere ossidazioni, altrimenti q.Spl 600

**Piacenza**



347

- 347 **Ottavio Farnese, 1547-1586.** Quadrupla 1586, AV 13,18 g. OCTAVIVS FAR PLA ET PAR DVX II Testa a d. Rv. PLACENTIA FLORET Lupa gradiente a s.; sullo sfondo, pianta di giglio sormontata da corona. Sotto la linea d'esergo, P C (Paolo Campi, zecchiere) e, nel giro, 1586. Ravagnani Morosini 11. MIR 1116/5. Friedberg 893.  
Molto rara. Traccia di restauro, probabilmente coevo, sul bordo del rov. alle ore 9, altrimenti q.Spl 3.000



348

- 348 **Alessandro Farnese, 1586-1591. Emissioni postume del figlio Ranuccio I.** Quadrupla 1592, AV 13,11 g. ALEX FAR PLAC E PAR DVX III E C Busto drappeggiato e corazzato a s. Rv. PLACENTIA FLORET Lupa gradiente a s.; dietro, pianta di giglio coronata. Sotto la linea d'esergo, V R (Vincenzo Rivalta, zecchiere) e, nel giro, 1592. Ravagnani Morosini 22. MIR 1137/6. Friedberg 899 (Alessandro Farnese).  
Rara. Migliore di Spl 3.500



- 349 **Odoardo Farnese, 1622-1646.** Quadrupla 1624, AV 13,16 g. ODOARD FARN PLA [ET] PAR DVX V Busto corazzato a s., con colletto alla spagnola e mascherone sullo spallaccio. Rv. FLOREBIT E - T - GERMINABIT Pianta di giglio; sotto, nel giro, 1624. CNI 4. Ravagnani Morosini 16 (questo esemplare illustrato). MIR 1160/2. Friedberg 917.

Estremamente rara. Buon BB 12.500

Ex asta Ratto 1-2 marzo 1962, 347 (illustrata in copertina).

#### Pisa



- 350§ **Ferdinando I de' Medici, 1595-1608.** Tallero 1595, AR 27,98 g. FERDINANDVS MED MAG ETR DVX III Busto radiato e corazzato a d., con scettro nella mano d.; sotto, nel giro, 1595. Rv. PISA IN VETVSTAE MAIESTATIS MEMORIAM Stemma mediceo coronato e caricato su croce di S. Stefano. Galeotti LXII, 1. Ravagnani Morosini 24. MIR 443. Raro. q.Spl 800



- 351 **Ferdinando II de' Medici, 1621-1670.** Doppia, AV 6,54 g. FERD II MAGN DVX ETRV PROV Croce pisana. Rv. ASPICE PISAS SVP OMNE SPECIOS L'Assunzione della Beata Vergine. Galeotti XLII, 11/13. MIR 451/4. Friedberg 971.

Tracce di doppia battitura, altrimenti q.Spl 1.250

## Reggio Emilia



352

- 352 **Ercole II d'Este, 1534-1559.** Scudo del sole, AV 3,25 g. REGII – LOMBARDIAE Stemma sormontato da sole. Rv. CVIVS CRVO – RE SANATI SVM Gesù, con la croce, raccoglie nel calice il sangue che gli esce dalla ferita sul fianco. CNI 89/90. MIR 1298. Friedberg 981.  
Raro. Traccia di limatura sul bordo, altrimenti buon BB 600

## Retegno



353

- 353 **Antonio Tolomeo Gallio Trivulzio principe del S.R.I. e di Retegno, 1708-1767.** Ongaro 1724, AV 3,47 g. ANT. PTOLOM: – TRIVULTIUS· Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S·R·I·PRINC·& BARO·RETENY·IMP·1724 Stemma in cornice ovale, caricato su manto sormontato da corona. Ravagnani Morosini 1. MIR 913/1. Friedberg 993.  
Molto raro. q.Fdc 6.000

## Roma



354

- 354 **Senato romano, 1184-1439. Monetazione del sec. XV.** Ducato, AV 3,52 g. ATOR VRBIS S. Pietro nimbato stante, nell'atto di consegnare il vessillo al senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta, SEN e, in basso, rosetta. Ai lati, M (gotica) – B. Rv. ROMA CAPVT M – VNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 127 var. III. Berman 151. MIR 179/15. Friedberg 2. Rovescio leggermente decentrato, altrimenti migliore di Spl 400



355



- 355 Ducato, AV 3,51 g. ATOR VRBIS S. Pietro nimbato stante, nell'atto di consegnare il vessillo al senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta, SEN e, in basso, rosetta – .P. Rv. ROMA CAPVT M – VNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 129. Berman 151. MIR 179/23. Friedberg 2. Migliore di Spl 400



356



- 356 Ducato, AV 3,55 g. ATOR VRBIS S. Pietro nimbato stante, nell'atto di consegnare il vessillo al senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta, SEN e, in basso, rosetta – .P. Rv. ROMA CAPVT M – VNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 129. Berman 151. MIR 179/23. Friedberg 2. q.Fdc 400



357



- 357 Ducato, AV 3,53 g. ATOR VRBIS S. Pietro nimbato stante, nell'atto di consegnare il vessillo al senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta, SEN e, in basso, rosetta. Ai lati del senatore, P – P. Rv. ROMA CAPVT – MVNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 132. Berman 151. MIR 179/17. Friedberg 2. Conservazione eccezionale, Fdc 500



- 358 **Nicolò V (Tommaso Parentucelli), 1447-1455.** Ducato papale, AV 3,48 g. + NICOLAUS – PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro, nimbato, stante di fronte con chiavi e libro, entro cornice quadrilobata. Muntoni 4. Berman 326. MIR 329/2. Friedberg 6. q.Spl 600

Ex aste Santamaria 24 febbraio 1958, Brunacci 1264 e Ratto 24-25-26 novembre 1960, 540.



- 359 **Callisto III (Alonso de Borja), 1455-1458.** Ducato papale, AV 3,52 g. + CALISTVS – PP TERTIVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. MODICE FIDEI QVARE DVBITATIS S. Pietro in una navicella verso d., tiene un remo nella d. ed una lunga croce nella s. Muntoni 2. Berman 347. MIR 348/2. Friedberg 7. Raro. Colpetto sul bordo alle ore 5 del dr., altrimenti migliore di Spl 2.500

Ex asta Ratto 24-25-26 novembre 1960, 541.

Questo ducato, per il soggetto ed il motto incisi al rovescio, può essere considerato come la prima moneta papale ad avere un preciso significato: la volontà di Callisto III di propugnare una Crociata contro l'avanzata dei Turchi. Sebbene non esista documentazione, con ogni probabilità, i conii di questo splendido ducato furono eseguiti da Andrea Guazzalotti che all'epoca lavorava per la zecca di Roma nella quale aveva inciso una medaglia, alla morte di Nicolò V, con lo stesso soggetto di San Pietro alla pesca e con la medesima legenda.



- 360 **Pio II (Enea Silvio Piccolomini), 1458-1464.** Ducato papale, AV 3,51 g. + PIVS PAPA – SECVNDVS An (segno di Andrea Nicolai, zecchiere) Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS tre globetti – ALMA ROMA S. Pietro, nimbato, stante di fronte entro cornice quadrilobata. Muntoni 5. Berman 362. MIR 361/2. Friedberg 12. Spl 1.500



- 361 **Paolo II (Pietro Barbo), 1464-1471.** Ducato papale, AV 3,46 g. PAVLVS PP – SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. ALMA rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) – rosetta ROMA La Veronica mostra il sacro Sudario con il Volto Santo. Muntoni 7. Berman 395. MIR 400. Friedberg 20. Raro. Lievi segni sul bordo, altrimenti Spl 4.000  
Ex asta Ratto 24-25-26 novembre 1960, 543.



- 362 **Sisto IV (Francesco della Rovere), 1471-1484.** Ducato papale, AV 3,48 g. SIXTVS PP rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) – rosetta QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – S – PAVLVVS Figure di S. Pietro, a s., e S. Paolo, a d., stanti di fronte; sotto, nel giro, ROMA. Muntoni 6. Berman 447. MIR 451/2. Friedberg 25. Raro. Spl 1.000  
Ex asta Ratto 24-25-26 novembre 1960, 544.



- 363 Fiorino di camera, AV 3,37 g. SIXTVS PP rosetta – rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 12. Berman 448. MIR 452/1. Friedberg 23. Segnetti sul bordo, altrimenti q.Spl 750



364

- 364 **Innocenzo VIII (Giovan Battista Cybo), 1484-1492.** Fiorino di camera, AV 3,39 g. INNOCEN – TIVS PP VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 3. Berman 497. MIR 488/2. Friedberg 26. Conservazione eccezionale, q,Fdc 1.500

Ex aste Santamaria 24 febbraio 1958, Brunacci 1272 e Ratto 24-25-26 novembre 1960, 547.



365

- 365 Fiorino di camera, AV 3,39 g. INNOCEN – TIVS PP VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 2. Berman 497. MIR 488/1. Friedberg 26. Migliore di Spl 1.200

Ex aste Santamaria 24 febbraio 1958, Brunacci 1273 e Ratto 24-25-26 novembre 1960, 549.



366

- 366 **Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513.** Doppio fiorino di camera, AV 6,77 g. IVLIVS II LIGVR – P M Busto a d., con piviale ornato da due figure di santi e chiuso da fibbia con triplice volto umano. Rv. NAVIS AETERNAE SALVTIS S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Bernareggi 215. Muntoni 4. Berman 556. MIR 545. Friedberg 36. Molto raro. Lievi colpetti, altrimenti Spl 12.500

Moneta di grande fascino, con un bellissimo ritratto del pontefice dal piglio deciso che ne rispecchia la forte personalità. Forte personalità che si manifesta anche con l'aver voluto che nella legenda del dritto venisse inciso il nome della regione da cui proveniva: la Liguria. Anche se non esiste documentazione, è assai probabile che i conii vennero eseguiti da Pier Maria da Pescia detto il Tagliacarne, del quale è nota la maestria di incisore. E' possibile ipotizzare, sempre in considerazione della mancanza di documenti, che questo doppio fiorino sia stato coniato nella zecca di Roma in un periodo di transizione tra l'allontanamento dello zecchiere Antonio Segni, accusato di infedeltà, verso la fine dell'anno 1508, avanti la scadenza del suo contratto, e l'ingresso della Compagnia Fugger, che ottenne la concessione prima dell'aprile del 1509.



367

- 367 **Leone X (Giovanni de' Medici), 1513-1521.** Da 2 ducati papali e mezzo, AV 8,64 g. LEO X PONTIFEX MAXIMVS Busto a s., con piviale ornato. Rv. LVX VERA IN TENEBRIS LVCET I tre Re Magi a cavallo verso s. seguono la cometa che li irradia dall'alto; all'esergo, ROMA / segno del Banco Fugger. Muntoni 1. Berman 628. MIR 614/1. Friedberg 43.

Rarissimo. q.Spl 20.000

Questa bella moneta, con il ritratto del figlio di Lorenzo il Magnifico, è opera di Pier Maria da Pescia, coniato nei primi due anni di pontificato di Leone X quando ancora la zecca era gestita dalla Compagnia Fugger. La scena della cavalcata dei Magi che compare al rovescio sta forse a ricordare la venuta a Roma della fastosa ambasceria del re del Portogallo o addirittura la comparsa nel cielo di Roma, avvenuta poco dopo l'elezione del papa, di una cometa, evento ritenuto di buon auspicio. Con Leone X iniziò la pratica di servirsi di certe emissioni di monete alla stregua di medaglie facendo in modo che ciò che vi veniva rappresentato aveva lo scopo di far ricordare eventi e personaggi.



368

- 368 **Doppio fiorino di camera, AV 6,72 g. LEO X – PONT MAX** Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. NAVIS AETERNAE SALVTIS S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Muntoni 3. Berman 630. MIR 616/1. Friedberg 44.

Molto raro. Lievi debolezze di conio, altrimenti Spl 4.500

Ex asta Ratto 24-25-26 novembre 1960, 550.



369

- 369 **Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549.** Doppio fiorino di camera, AV 6,82 g. PAVLVS III PONT MAX Busto a s., con piviale ornato da figura di Santo. Rv. SANCTVS PETRVS segno di Giacomo Balducci, zecchiere ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 2 var. I. MIR 877/2. Berman 900. Friedberg 62. Rarissimo. q.Spl 15.000

E' a Leone Leoni, artista di origini aretine tra i più grandi dell'epoca, che dobbiamo la bellezza del ritratto inciso su questo doppio fiorino coniato a seguito del mandato del 23 agosto 1539, quando la zecca era appaltata a Giacomo Balducci. In precedenza, la presenza delle branche incrociate, aveva fatto erroneamente attribuire questo piccolo capolavoro a Benvenuto Cellini. In quel periodo, però, lo stesso Cellini era in carcere con l'accusa di aver rubato durante l'assedio di Castel Sant'Angelo alcune gioie di papa Clemente VII. Cellini era un acerrimo nemico e rivale del Leoni, tanto da offenderlo dicendo che era poverissimo e da accusarlo di aver partecipato ad un tentativo di avvelenamento nei suoi confronti con polvere di diamante, che il Leoni stesso avrebbe provveduto a preparare.



370

371

- 370 Fiorino di camera, AV 3,37 g. PAVLVS – III PO M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. SAN – PETRVS ALMA – ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 4. MIR 878/1. Berman 902. Friedberg 64. Spl / q.Spl 750  
Ex asta Ratto 24-25-26 novembre 1960, 556.
- 371 Scudo, AV 3,36 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. S PAVLVS VAS – E – LECTIONIS segno di Giacomo Balducci, zecchiere. S. Paolo, stante di fronte e leggermente volto a d., con libro e spada. Muntoni 22. Berman 905. MIR 868/2. Friedberg 65. q.Spl 600



372

- 372 **Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585.** Scudo anno V, AV 3,29 g. GREG XIII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BEARE SOLEO AMICOS MEOS Busto nimbato del Redentore a s.; ad inizio legenda: segno di Guglielmo Tronci, zecchiere. Muntoni 5. Berman 1139. MIR 1162/2. Friedberg 85. Raro. Migliore di Spl 3.000



373

- 373 **Paolo V (Camillo Borghese), 1605-1621.** Quadrupla anno IV/1608, AV 13,42 g. PAVLVS V – P MAX A IV. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. S PAVLVS ALMA ROMA Busto di S. Paolo, nimbatò, volto a s.; a d., nel giro, armetta di Roberto Primi zecchiere e, all'esergo, MDCVIII. Muntoni 5. Berman 1539. MIR 1536/1. Friedberg 107.  
Molto rara. Tracce di montatura, altrimenti buon BB 10.000



374

- 374 **Quadrupla anno XIII,** AV 12,75 g. PAVLVS V – P M A XIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; mascherone in cimasa. Rv. S PAVLVS – AL ROMA S. Paolo, seduto a d., con la testa rivolta su di un libro, tiene, nella d., un lungo spadone. A d., nel giro, armetta di Roberto Primi, zecchiere. Muntoni 7 var. I. Berman 1540. MIR 1541/3. Friedberg 107.  
Rarissima. Frattura del tondello, altrimenti migliore di BB 15.000

Ex aste Santamaria 28 giugno 1939, 369 e Cambi & Crippa Numismatica 691, 2022, 54.



376



375



376

375 **Gregorio XV (Alessandro Ludovisi), 1621-1623.** Scudo anno II, AV 3,25 g. GREGORIVS XV P MA Busto con piviale a fiorami a d.; sotto, nel taglio del braccio, A II. Rv. SVB TVVM – PRÆSIDIVM La Vergine, su crescente, entro ellisse radiante; a d., nel giro, armetta Bonanni, Pagliari e Martelli. Muntoni 8. Berman 1645. MIR 1620/2. Friedberg 109. BB 1.000

376 **Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667.** Piastra, AR 31,88 g. ALEX VII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate parzialmente nascoste. In alto a s., S. Pietro, nimbato, benedicente di fronte, appoggiato sullo stemma e, in basso, nel giro a s., ROMÆ. Rv. DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS I E M I S S S. Tommaso di Villanova, volto a s., dona delle monete ad un mendicante. Muntoni 7. Berman 1901. MIR 1850/2.

Graffietti al rov., altrimenti BB 250

Ex asta Ratto 24-25-26 novembre 1960, 594.



377



377 **Clemente IX (Giulio Rospigliosi), 1667-1669.** Doppia, AV 6,70 g. CLEM IX PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. CANDOR LV – CIS ÆTERNÆ La Beata Vergine su crescente. Muntoni 2. Berman 1967. MIR 1904/1. Friedberg 140.

Molto rara. Conservazione eccezionale, q.Fdc 20.000

Acquistata privatamente da Ratto Numismatica nel 1968 ed ex asta Cambi & Crippa Numismatica 691, 2022, 63.



378



379



380



- 378 **Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676.** Piastra anno IV/1673, AR 31,86 g. CLEMENS X PONT MAX AN IIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel taglio della spalla, EQ HIER LVCENTI (Gerolamo Lucenti, incisore) e, nel giro, MDCLXXIII. Rv. BEATO PIO V San Pio V genuflesso a d. con le mani giunte, osserva un angelo a s. che regge un drappo nel quale è disegnata la scena della battaglia di Lepanto. All'esergo, armetta Raggi tra due stelle. Muntoni 11. Berman 2002. MIR 1938/1. Rara. BB 250

Ex asta Ratto 24-25-26 novembre 1960, 600.

- 379 Piastra del Giubileo 1675, AR 31,89 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. CLAVIS FORIBVS VENIET – ET DABIT PACEM La Porta Santa chiusa; ai lati, i SS. Pietro e Paolo; all'esergo, MDCL armetta Imperiali XXV. Muntoni 13. Berman 2004. MIR 1951/1. Patina di medagliere, Spl / q.Spl 750

- 380 Piastra del Giubileo 1675, AR 31,69 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. DILIGIT DNS PORTAS SION La Porta Santa con pellegrini; all'esergo, MDCL armetta Costaguti XXV. Muntoni 18. Berman 2004. MIR 1942/1. Traccia di appiccagnolo rimosso, altrimenti buon BB 200



381



- 381 **Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689.** Piastra 1680, AR 31,89 g. INNOCENTIVS – XI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; conchiglia in cimasa. Rv. ERIT LIGATVM – ET IN CÆLIS S. Pietro seduto a s., benedicente; ai lati, in basso, I – H (Giovanni Hamerani, incisore). All'esergo, 16 armetta Bichi 80. Muntoni 32. Berman 2086. MIR 2016/1. Buon BB 250



382

382 **Sede Vacante (Camerlengo card. Paluzzo Paluzzi-Altieri), 1689.** Piastra 1689, AR 31,72 g. SEDE VACAN – TE MDCLXXXIX Stemma del camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi e cappello cardinalizio, caricato su croce di S. Stefano. Rv. EMITTE SPIRITVM TVVM La colomba dello Spirito Santo su pioggia di fiammelle; sotto, RO armetta D'Aste MA. Muntoni 3. Berman 2084. MIR 2063/1.  
Appiccagnolo divelto, altrimenti buon BB 200



383



383



383 **Alessandro VIII (Pietro Ottoboni), 1689-1691.** Scudo anno I/1690, AV 3,41 g. ALEXAN VIII – PONT M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS – S PAVLVS Busti accollati dei Santi Pietro e Paolo a d.; all'esergo MD armetta Patrizi CXC. Muntoni 10. Berman 2172. MIR 2079/1. Friedberg 171.  
Raro. Mancanza di metallo sul bordo e colpetto nel rov., altrimenti q.Spl 800



384



384 **Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691-1700.** Doppia anno VI, AV 6,71 g. INNO – XII P M A VI Busto con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, F D S V (Ferdinand de Saint Urbain, incisore). Rv. NVNTIA – PACIS L'arca di Noè; in alto, colomba con ramoscello d'ulivo nel becco. Muntoni 3. Berman 2213. MIR 2118/1. Friedberg 175.  
Molto rara. Conservazione eccezionale, q.Fdc 20.000

Ex asta Cambi & Crippa Numismatica 691, 2022, 82.

Questa rara moneta, opera del grande incisore lorenese de Saint Urbain, commemora la pace di Rijswijk, siglata il 20 settembre 1696. Con questo trattato veniva posta fine alla guerra della cosiddetta Lega di Augusta che vedeva contrapposte le forze di Francia, Spagna, Inghilterra, Province Unite e Sacro Romano Impero.



385



- 385 Piastra anno VI, AR 31, 64 g. INNOCEN XII PONT MAX AN IV Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; nel taglio del braccio, S V (Ferdinand de Saint Urbain, incisore). Rv. PACEM LOQVETVR GENTIBVS Il Pontefice, in paramenti sacri, seduto su trono a s.; ai lati due gruppi di cardinali e di fronte dei fedeli. In alto colomba raggiante tra le nubi e, in basso, sullo schienale del seggio dei cardinali, FERD DE S V (Ferdinand de Saint Urbain, incisore). All'esergo, armetta Farsetti. Muntoni 22a. Berman 2230. MIR 2128/2. Rara. MB 150

Ex asta Ratto 24-25-26 novembre 1960, 629.



386



- 386 Piastra anno VIII/1699, AR 32,07 g. INNOCEN – XII PONT M A VIII Busto a d. con camauro e stola ornata; sotto, HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. VENTI ET MARE OBEDIVNT EI Veduta del porto di Anzio; all'esergo, MD armetta D'Aste CIC. Muntoni 25. Berman 2232. MIR 2133/1. Molto rara. Bella patina di medagliere, q.Spl 1.500



387

- 387 **Clemente XI (Gianfrancesco Albani), 1700-1721.** Scudo anno XVIII, AV 3,37 g. CLEMENS XI – PONT M A XVIII Stemma, in cartella a volute, sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPER FVNDAMENT – APOSTOL Figura della Religione stante con lunga croce nella s. e ostensorio nella d.; all'esergo, H (Ermenegildo Hamerani, incisore). Muntoni 25. Berman 2363. MIR 2249/1. Friedberg 206. Migliore di Spl 2.000

Ex asta Ratto 24-25-26 novembre 1960, 644.



388

- 388 Mezzo scudo anno XVII, AV 1,63 g. CLEM XI – P M A XVII Busto con camauro e stola rabescata a d. Rv. S PETRVS – APOST Busto di S. Pietro di tre quarti volto a s. Muntoni 29. Berman 2367. MIR 2255/1. Friedberg 189. Migliore di Spl 600



389

- 389 Piastra anno II/1702, AR 32,01 g. CLEMENS XI PONT – MAX A II Busto a s., con camauro mozzetta e stola ornata da croce; sotto, BORNER. Rv. DILEXI – DE – COREM DOMVS TVÆ La Madonna di S. Maria in Trastevere in trono fra due angeli; in basso a d., Innocenzo II genuflesso; sul pavimento P P B e all'esergo, 1702. Muntoni 33. Berman 2371. MIR 2259/1. Spl / q.Spl 600



390

- 390 **Clemente XII (Lorenzo Corsini), 1730-1740.** Scudo anno IX/1738, AV 3,06 g. CLEM – XII P M A IX Busto con camauro, mozzetta e stola ornata a d. Rv. DE LVTO / FÆCIS / 1738 entro cartella. Muntoni 9 a) var. Berman 2609. MIR 2491/5. Friedberg 220. Spl 1.000



391

392

- 391 **Sede Vacante (Camerlengo card. Annibale Albani), 1740.** Zecchino 1740, AV 3,34 g. SEDE VA: – CAN – 1740 La Chiesa sulle nubi. Rv. NVTANTIA COR – DA TV DIRIGAS Stemma del camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; sopra, colomba radiante. Muntoni 4. Berman 2713. MIR 2567/4. Friedberg 227. Buon BB 400

- 392 **Benedetto XIV (Prospero Lambertini), 1740-1758.** Zecchino anno XII/1752, AV 3,40 g. BEN – XIV P M – A – XII – 1752 La Chiesa sulle nubi. Rv. REPENTE – DE CÆLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 19 a. Berman 2729. MIR 2590/31. Friedberg 231. Spl 400



393



- 393 **Clemente XIII (Carlo Rezzonico), 1758-1769.** Zecchino anno I/1758, AV 3,39 g. CLEMENS XIII – PONT M AN I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPRA FIRMAM PE – TRAM – 1758 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 3. Berman 2890. MIR 2703/1. Friedberg 237. Spl 400



394



- 394 Zecchino anno IV/1761, AV 3,41 g. CLEM XIII – PONT M A IV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPRA FIR – MAM – PETRAM La Chiesa sulle nubi; sotto, nel giro, 1761. Muntoni 5. Berman 2891. MIR 2704/2. Friedberg 237. Migliore di Spl 500



395



- 395 **Sede Vacante (Camerlengo card. Carlo Rezzonico), 1769.** Zecchino 1769, AV 3,41 g. SEDE VA – CANTE Stemma sormontato da padiglione, cappello cardinalizio e chiavi decussate, caricato su Croce di Santo Stefano. Rv. VENI SANCTE – SPI – RITVS – 1769 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 1. Berman 2891. MIR 2730/1. Friedberg 239. Raro. q.Spl 600



396



- 396 **Clemente XIV (Gian Vincenzo Antonio Ganganelli), 1769-1774.** Zecchino anno I/1769, AV 3,41 g. CLEM XIV – PONT M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FIAT PAX IN VIR – TV – TE TVA – 1769 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 1. Berman 2928. MIR 2735/1. Friedberg 240. Migliore di Spl 500



397



397 Zecchino anno III/1772, AV 3,42 g. CLEM XIV – PONT M A III Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FIAT PAX IN VIR – TV – TE TVA – 1772 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 1b. Berman 2928. MIR 2735/5. Friedberg 240. Spl 400



398



399



400



398 **Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799.** Doppia romana 1788, AV 5,40 g. FLORET IN DOMO – DOMINI Pianta di giglio; all'esergo, 1788. Rv. APOSTOLOR – PRINCEPS S. Pietro seduto sulle nubi; all'esergo, armetta Lante. Muntoni 5a. Berman 2953. MIR 2758/16. Friedberg 246. Graffietto al dr., altrimenti buon BB 300

399 Doppia romana 1792, AV 5,36 g. FLORET IN DOMO – DOMINI Pianta di giglio; all'esergo, 1792. Rv. APOSTOLOR – PRINCEPS S. Pietro seduto sulle nubi; all'esergo, armetta Lante. Muntoni 5d. Berman 2953. MIR 2758/19. Friedberg 246. Tracce di montatura, altrimenti buon BB 250

400 Zecchino anno I/1776, AV 3,42 g. PIVS VI – PONT M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. AVXILIVM DE – SA – NCTO – 1776 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 8a. Berman 2954. MIR 2760/3. Friedberg 243. q.Spl 350



401



401 Zecchino anno II/1776, AV 3,41 g. PIVS SEXTVS – PONT M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. AVXILIVM DE – SAN – CTO 1776 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 9. Berman 2955. MIR 2761/1. Friedberg 243. Migliore di Spl 500

Savoia



402

- 402 **Emanuele Filiberto di Savoia, 1553-1580.** Doppia 1576 Torino, AV 6,49 g. EM FILIB D G DVX SAB P P Stemma in cartella ornata, inquartato e coronato. Rv. Sole IN TE DOMINE CONFIDO 1576 T Croce di S. Lazzaro, con piccola croce al centro, accantonata da F E R T. Simonetti 20. MIR 491. Friedberg 1040. Rarissima. q.Spl 10.000

Ex asta Cambi & Crippa Numismatica 691, 2022, 4.



403

- 403 **Carlo Emanuele II, 1638-1675. I periodo: reggenza della madre Cristina di Francia, 1638-1648.** Da 4 scudi 1642 Chambéry, AV 13,12 g. Coniata al torchio o molinetto. CAROLVS EMANVEL CHRIS FRAN 1642 P Busti accollati a d. del duca e della reggente. Rv. DVCE SAB PP PEDE RR CYPRI Stemma coronato, entro cartella ornata, caricato in cuore di scudetto Savoia. Ravagnani Morosini 7 var. Simonetti 8. MIR 742/c. Friedberg 1071. Estremamente rara. q.Spl 35.000

Ex asta Cambi & Crippa Numismatica 691, 2022, 21.



404



- 404 **Carlo Emanuele II, 1638-1675. I periodo: reggenza della madre Cristina di Francia, 1638-1648.** Da 20 scudi 1641 Torino, AV 66,50 g. CHR FRAN CAR EMAN DV CES SAB Busti accollati a d. del duca e della reggente; sotto, nel giro, 1641 entro cartella. Rv. PRINCIPES PEDEMON REGES CYPRI E C Stemma coronato, entro cartella ornata, caricato in cuore di scudetto Savoia. Ravegnani Morosini I (questo esemplare illustrato). Simonetti I. MIR 734. Friedberg 1068.

Estremamente rara. Piccola falla di metallo nel campo al dr., altrimenti q.Spl 180.000

Ex asta Cambi & Crippa Numismatica 691, 2022, 17.

Esemplare pubblicato sul volume di A. Castellotti – A. Varesi, La Collezione Fassio, n. 41.

Alla morte di Vittorio Amedeo I di Savoia, avvenuta nell'ottobre 1637 e seguita poi dalla prematura scomparsa del figlio primogenito Francesco Giacinto nel 1638, Cristina, figlia del re Enrico IV di Francia e di Maria de' Medici, assunse la reggenza del Ducato sabaudo per conto del figlio minore Carlo Emanuele. Cristina di Borbone-Francia, grande mecenate e donna dotata di astuzia, ambizione e buona abilità politica, riuscì a reggere le sorti dello Stato nonostante le insidie derivanti da quanti speravano di approfittare di un momento di incertezza per impossessarsi del Ducato. La reggenza di Cristina terminò formalmente nel 1648, anno in cui Carlo Emanuele II divenne maggiorenne. Ella però, grazie alle sue straordinarie e riconosciute qualità di amministratrice dello Stato sabaudo, riuscì a reggerne le vicende e il governo fino alla sua morte, avvenuta nel 1663. Il Promis segnala un documento del 12 ottobre 1640 mediante il quale fu concesso, ai maestri della zecca di Torino Lorenzo Buggia, Gian Pietro Rotta e Sebastiano Virante di coniare doppie, quadruple e multipli da 10 e 20 scudi. I conî recanti i ritratti dei sovrani sarebbero stati eseguiti dall'incisore Stefano Mongino.





405



405 **II periodo: duca, 1648-1675.** Da 10 scudi 1663 Torino, AV 33,28 g. CAR EM II D G DVX SAB 1663 Busto corazzato e drappeggiato a d., con Collare dell'Annunziata. Rv. PRINCEP PEDE – MON REX CYP Stemma coronato, entro cartella ornata, caricato in cuore di scudetto Savoia e circondato da Collare dell'Annunziata. Ravegnani Morosini 29. Simonetti 11/12. MIR 795a. Friedberg 1082.

Estremamente rara. Fondi lucenti. Lievissimi segnetti al dr., altrimenti Spl 125.000

Ex asta Cambi & Crippa Numismatica 691, 2022, 25.

Secondo quanto scrive il Ravegnani Morosini i conî di questo magnifico multiplo sono opera di Stefano Laurenti che, nel 1663, presentò alla Camera due prove, in argento, di queste monete. L'emissione di multipli dello scudo d'oro era già cominciata sotto Vittorio Amedeo I, padre di Carlo Emanuele II, a significare una notevole e crescente prosperità economica dello Stato. Il XVII è il secolo che vide il ducato sabaudo sviluppare il suo prestigio politico sulla scena europea, nonché nel campo culturale. Durante questo periodo venne istituita una scuola pubblica, creata piazza San Carlo a Torino e venne iniziata la progettazione della Reggia di Venaria Reale. Sul piano politico Carlo Emanuele II subì molto l'influenza del re francese Luigi XIV, del quale era cugino. Riguardo agli affari interni va ricordato che questo duca, intraprese un tentativo di espansione dei suoi territori, con il progetto di conquista di Genova del 1672, conclusosi con una pace tra i due Stati.





406 **Vittorio Emanuele III re d'Italia, 1900-1946.** Da 100 lire 1923. Pagani 644. MIR 1116a. Friedberg 30. Rara. q.Fdc 3.500

**Siena**



407 **Repubblica. Emissioni del sec. XV.** Fiorino largo II serie 1423-1450, AV 3,53 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS Nel campo S fogliata. Rv. Cerchio crociato ALFA ET O PRINCIPIV3 7 FINIIS Croce patente. MIR 517 (segno 50). Friedberg 1154. Raro. Tracce di ribattitura su altra moneta, altrimenti q.Spl 2.000

Ex asta M&M XXVII, 1963, Dolivo 790.

**Trento**



408 **Pietro Vigilio di Thun principe vescovo, 1776-1796.** Ducato 1776, AV 3,48 g. PETRUS VIGIL D G E & S R I P TRIDENT Busto a d. Rv. ELECTUS DIE XXIX MAII 1776 Stemma caricato su padiglione coronato e sovrapposto a spadone e pastorale decussati. CNI 1. MIR 255. Friedberg 1189. Rarissimo. Fondi speculari e stato di conservazione eccezionale, Fdc 7.500

## Urbino



- 409 **Francesco Maria I della Rovere, 1508-1516 e 1521-1538.** Ducato, AV 3,47 g. FRAN – MA VRBINI DVX Busto corazzato a d. Rv. S R E CAP GEN SVB IVL II PON MX Aquila coronata a s., ad ali spiegate, regge nell'artiglio d. lo stemma della Rovere. Bernareggi 239a. Ravegnani Morosini 3. Cavicchi 61. Friedberg 1197. Molto raro. Buon BB 3.500

Ex asta M&M XXVII, 1963, Dolivo 809.

## Vasto



- 410 **Cesare d'Avalos d'Aquino principe del S.R.I. e marchese di Pescara e del Vasto, 1704-1729.** Tallero 1706, AR 29,14 g. Coniato ad Augsburg. Segno di Philip Heinrich Müller, incisore CÆS DAVALOS DE AQVINO DE ARAG MAR PIS ET VASTI D G S R I PR Busto corazzato a d., con Collare del Toson d'Oro. Rv. DOMINVS REGIT ME ANNO 1706 Stemma coronato, circondato dal Collare del Toson d'Oro e caricato su panoplia d'armi; sotto, nel giro, pigna (città di Augsburg) – ferri di cavallo (Johan Christoph Holeisen, m.d.z.). Sul taglio BEATVS VIR QVI NON ABIIT IN CONSILIO IMPIORVM. CNI 4. Davenport 1523. D'Andrea-Andreani 8. MIR 814. Rarissimo. Spl / migliore di Spl 10.000

Cesare d'Avalos, marchese del Vasto e di Pescara, apparteneva ad una delle più importanti famiglie del Regno. La posizione dei suoi domini confinanti con lo Stato Pontificio e con il mare giocò un ruolo determinante nella ripresa della politica austriaca in Italia meridionale allo scoppio della guerra di successione spagnola. Un anno prima della morte di Carlo II di Spagna, l'Avalos assicurava all'Imperatore Leopoldo I la sua fedeltà alla causa imperiale, riconfermata all'annuncio del testamento di Carlo II a favore di Filippo di Borbone. Tuttavia, pur preparandosi al conflitto ormai inevitabile tra i gallo-ispatici e gli imperiali, non tralasciò di rivolgersi a Luigi XIV di Francia e al nuovo sovrano di Spagna Filippo V con l'idea, forse, di vendere la propria neutralità in cambio di condizioni migliori di quelle offertegli dall'Austria. Il silenzio con cui furono accolte le sue avances lo convinsero della necessità di un passaggio definitivo al partito asburgico. Pur partecipando alla congiura cosiddetta di "Macchia", dal nome di uno dei cospiratori, Gaetano Gambacorta principe di Macchia, che auspicava l'espulsione degli Spagnoli e l'instaurazione di uno stato indipendente filo-austriaco, egli mantenne un atteggiamento prudente, ma la sua adesione non era sfuggita agli Spagnoli che nel settembre del 1701, nei giorni immediatamente precedenti l'insurrezione, cercarono di arrestarlo segretamente, non potendo sottoporlo a procedimento penale senza l'assenso di Madrid in quanto l'Avalos era Grande di Spagna. Salvatosi con la fuga negli Stati Pontifici, allo scoppio della rivolta non si mosse, deludendo le attese dei congiurati e compromettendo le sorti della congiura stessa. L'ottobre successivo era ancora a Roma, dove fu raggiunto da una condanna a morte in contumacia da parte del governo napoletano, mentre il 16 dicembre dello stesso anno veniva nominato da Leopoldo I maresciallo di campo per i suoi meriti verso l'Impero. Nel 1703 era a Vienna, dove l'Imperatore gli attribuì la carica di gran ciambellano, con uno stipendio annuo di 24.000 fiorini, e nel 1704 riceveva il titolo di Principe del Sacro Romano Impero con il jus monetandi, privilegio del quale si avvalse due anni dopo, facendo coniare nella zecca di Augsburg, in Baviera, zecchini, mezzi zecchini, talleri e mezzi talleri.



411

- 411 Mezzo tallero 1706, AR 14,66 g. Coniato ad Augsburg. Segno di Philip Heinrich Müller, incisore CÆS DAVALOS DE AQVINO DE ARAG MAR PIS ET VASTI D G S R I P Busto corazzato a d., con Collare del Toson d'Oro. Rv. DOMINVS REGIT ME ANNO 1706 Stemma coronato, circondato dal Collare del Toson d'Oro e caricato su panoplia d'armi; sotto, nel giro, pigna (città di Augsburg) – ferri di cavallo (Johan Christoph Holeisen, m.d.z.). CNI 7. D'Andrea-Andreani 10. MIR 815. Estremamente raro. Migliore di Spl 5.000

#### Venezia



412

- 412 **Ottone I, 962-973 o Ottone II di Sassonia, 967-983.** Denaro, AR 1,18 g. OTTO IMPERATOR Croce unghiata accantonata da quattro globetti. Rv. Tempietto carolingio sormontato da croce. Paolucci -. MEC 12, 7. Raro. q.Spl 250



413

- 413 **Giovanni Dandolo, 1280-1289.** Ducato, AV 3,52 g. IO DANDVL – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1215. Rarissimo. Migliore di Spl 15.000  
Con delibera del Maggior Consiglio del 31 ottobre 1284 venne ordinata l'introduzione del ducato d'oro veneziano, al valore di diciotto grossi d'argento. Il tipo ed i soggetti scelti rimarranno inalterati fino alla fine della Repubblica e, sotto il profilo metrologico, anche la purezza di oro fino a ventiquattro carati non verrà mai alterata. Questa nuova moneta aurea diverrà il perno della monetazione veneziana nonché, per diversi secoli, principale valuta per gli scambi commerciali nell'area mediterranea.



414

- 414 **Pietro Gradenigo, 1289-1311.** Ducato, AV 3,55 g. PE GRADONICO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1216. Raro. Spl / q.Spl 800



415

- 415 **Francesco Dandolo, 1329-1339.** Ducato, AV 3,51 g. FRA DANDVLO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1219. Raro. q.Spl 400



416

417

- 416 **Bartolomeo Gradenigo, 1339-1342.** Ducato, AV 3,55 g. BA GRADONICO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1220. Raro. Buon BB 400

- 417 **Andrea Dandolo, 1343-1354.** Ducato, AV 3,49 g. ANDR DANDVLO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1221. Graffio al rov., altrimenti BB 250



418

- 418 **Giovanni Gradenigo, 1355-1356.** Ducato, AV 3,49 g. IO GRADONICO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1223. Molto raro. Buon BB 1.000



419



420



421



- 419 **Giovanni Dolfìn, 1356-1361.** Ducato, AV 3,50 g. IO DOLPHYNO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1224. Buon BB 300
- 420 **Lorenzo Celsi, 1361-1365.** Ducato, AV 3,50 g. LAVR CELSI – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1225. Ondulazioni del tondello, altrimenti buon BB 300
- 421 **Marco Corner, 1365-1368.** Ducato, AV 3,55 g. MARC' CORNARIO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1226. Raro. BB 300



422



- 422 **Andrea Contarini, 1368-1382.** Ducato, AV 3,54 g. ANDR' 9TARENO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1227. Spl 350



423



- 423 **Michele Morosini, 10 giugno – 15 ottobre 1382.** Ducato, AV 3,54 g. MICHL' MAVROC – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1228. Rarissimo. Colpetto nel campo del dr., altrimenti Spl 3.000



424



425



426



427



- 424 **Antonio Venier, 1382-1400.** Ducato, AV 3,55 g. ANTO' VENERIO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1229. q.Spl 300
- 425 **Michele Steno, 1400-1413.** Ducato, AV 3,51 g. MICHAEL STEN' – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1230. q.Spl 300
- 426 **Tommaso Mocenigo, 1414-1423.** Ducato, AV 3,49 g. TOM MOCENICO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1231. Debolezza di conio al rov., altrimenti q.Spl 300
- 427 **Francesco Foscari, 1423-1457.** Ducato, AV 3,52 g. FRAC FOSCARI – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1232. Migliore di BB 300



428



- 428 **Pasquale Malipiero, 1457-1462.** Ducato, AV 3,54 g. PA MARIPET – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1233. Raro. q.Spl 500



429



- 429 **Cristoforo Moro, 1462-1471.** Ducato, AV 3,53 g. CRISTOF MAVRO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1234. Raro. Graffio al dr., altrimenti buon BB 350



430



- 430 **Nicolò Tron, 1471-1473.** Ducato, AV 3,54 g. NICOL' TRONVS – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1235. Molto raro. q.Spl 4.500



431



- 431 **Nicolò Marcello, 1473-1474.** Ducato, AV 3,51 g. NICOL MARCELL' – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1236. Rarissimo e particolarmente ben conservato, Spl 7.500



432



- 432 **Pietro Mocenigo, 1474-1476.** Ducato, AV 3,53 g. PE' MOCENICO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1237. Rarissimo. Lieve debolezza di conio, altrimenti Spl 5.000



433



433 **Andrea Vendramin, 1476-1478.** Ducato, AV 3,52 g. ANDREAS VENDRAMINVS – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1238. Molto raro. Spl 1.000



434



434 **Giovanni Mocenigo, 1478-1485.** Ducato, AV 3,47 g. IO' MOCENIGO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1239. Molto raro. Migliore di BB 500



435



435§ **Marco Barbarigo, 1485-1486.** Ducato, AV 3,44 g. MARC' BARBADICO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1240. Estremamente raro. Buon BB 10.000



- 436 **Agostino Barbarigo, 1486-1501.** Ducato, AV 3,49 g. AVG BARBADIG – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1241. Raro. Spl 750



- 437 **Leonardo Loredan, 1501-1521.** Ducato, AV 3,48 g. LEONAR LAVRED – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1242. Raro. BB 300



- 438 **Andrea Gritti, 1523-1538.** Scudo, AV 3,38 g. + ANDREAS GRITI DVX VENETIAR' Croce ornata e fiorata. Rv. + SANCTVS MARCVS VENETVS Leone in soldo, entro scudo. Paolucci 3. Friedberg 1448. Spl 500



- 439 **Pietro Lando, 1539-1545.** Ducato, AV 3,46 g. PET LANDO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X e, in esergo, stella. Rv. SIT T XPE DAT Q T – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1248. BB 300



440



441



442



443



- 440 **Francesco Donà, 1545-1553.** Zecchino, AV 3,47 g. FRAN DON – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1250. Ondulazioni del tondello, altrimenti buon BB 300  
La presenza delle lettere N inverse al dr., fa ritenere che possa trattarsi di una imitazione orientale coeva.
- 441 **Marc'Antonio Trevisan, 1553-1554.** Zecchino, AV 3,48 g. M ANT TRI – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1251. Raro. Buon BB 500
- 442 **Francesco Venier, 1554-1556.** Zecchino, AV 3,48 g. M ANT TRI – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1253. BB 300
- 443 **Lorenzo Priuli, 1556-1559.** Zecchino, AV 3,48 g. LAVR PRIO – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE D Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1255. Buon BB 300  
Probabile imitazione orientale coeva.



444



445



446



447



- 444 **Gerolamo Priuli, 1559-1567.** Zecchino, AV 3,48 g. HIE PRIOL – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1257. q.Spl 400
- 445 **Pietro Loredan, 1567-1570.** Zecchino, AV 3,32 g. PET LAVR – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1259. Raro. q.BB 250
- 446 **Alvise I Mocenigo, 1570-1577.** Zecchino, AV 3,35 g. ALOY MOCE – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1263. Lievemente tosato, altrimenti q.Spl 300
- 447 **Nicolò da Ponte, 1578-1585.** Zecchino, AV 3,46 g. NIC DE PONT – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1267. Graffietti nel campo al dr., altrimenti Spl / q.Spl 300



448



- 448 **Pasquale Cicogna, 1585-1595.** Zecchino, AV 3,47 g. PASC CICON – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1270. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti q.Spl 350



449



450



- 449 **Marino Grimani, 1595-1605.** Zecchino, AV 3,47 g. MARIN GRIM – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1274. Buon BB 300

- 450 **Leonardo Donà, 1606-1612.** Zecchino, AV 3,43 g. LEON DONA – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1278. Raro. BB 300



451



- 451 **Giovanni Bembo, 1615-1618.** Zecchino, AV 3,44 g. IO BEMBO – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVC Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1284. Rarissimo. Piccola mancanza di metallo sul bordo, altrimenti buon BB 2.000



452



- 452 **Antonio Priuli, 1618-1623.** Zecchino, AV 3,47 g. ANT PRIOL – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 3. Friedberg 1291. Spl 400



453



- 453 **Giovanni I Corner, 1624-1629.** Doppia, AV 6,71 g. Stella IOAN CORNEL DVX VENET Croce ornata e fiorita. Rv. SANCTVS MARCVS VENETVS Leone in soldo, entro scudo; ai lati, S – 2. Paolucci 4. Friedberg 1460. Rarissima. Debolezza di conio, altrimenti Spl 2.000



454



- 454 **Francesco Erizzo, 1631-1646.** Zecchino, AV 3,46 g. FRANC ERIZZO – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVC Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1310.

Raro. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti Spl / q.Spl

350



455



456



- 455 Mezzo zecchino, AV 1,52 g. FRA ERI – S M VENE S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. EGO SVM – LVX MVN Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 2. Friedberg 1311.

Molto raro. Forato, altrimenti BB

150

- 456 **Francesco Molin, 1646-1655.** Zecchino, AV 3,46 g. FRANC MOLINO – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 6. Friedberg 1318.

Raro. q.Spl

350



457



- 457 **Carlo Contarini, 1655-1656.** Zecchino, AV 3,49 g. CAROL CONT – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVC Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1321.

Raro. Spl

750



458 **Bertucci Valier, 1656-1658.** Zecchino, AV 3,49 g. BERT VALER – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1326.  
Raro. Tondello leggermente ondulato, altrimenti q.Spl 400



459 **Giovanni Pesaro, 1658-1659.** Zecchino, AV 3,48 g. IOAN PISAVRO – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1329.  
Molto raro. Spl 1.500



460 **Domenico Contarini, 1659-1675.** Zecchino, AV 3,45 g. DOMIN CONT – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1332.  
q.Spl / Spl 350



461 **Nicolò Sagredo, 1675-1676.** Zecchino, AV 3,48 g. NICO SAGREDO – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1335.  
Molto raro. Lieve traccia di piegatura e colpetti nel campo del dr., altrimenti Spl 1.000



462

- 462 **Alvise Contarini, 1676-1684.** Zecchino, AV 3,47 g. ALOYSIVS CONT – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1338. Migliore di BB 300



463

- 463 **Marc'Antonio Giustinian, 1684-1688.** Zecchino, AV 3,38 g. M ANT IVSTIN – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1341. Graffietto al dr., altrimenti migliore di Spl 400



464

- 464 **Francesco Morosini, 1688-1694.** Zecchino, AV 3,45 g. FRAN MAVROC – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 4. Friedberg 1347. Spl 400



465

- 465 **Silvestro Valier, 1694-1700.** Zecchino, AV 3,45 g. SILV VALERIO – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 5. Friedberg 1354. Raro. Spl 500



466



467



468



- 466 **Alvise II Mocenigo, 1700-1709.** Zecchino, AV 3,48 g. ALOY MOCEN – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 2. Friedberg 1358. Migliore di BB 300
- 467 Quarto di zecchino, AV 0,87 g. ALOY MOCE – S M VE S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. EGO SVM – LVX MVN Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 4. Friedberg 1360. Molto raro. q.Spl 250
- 468 **Giovanni II Corner, 1709-1722.** Zecchino, AV 3,35 g. IOAN CORNEL – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 13. Friedberg 1372. Lievemente tosato, altrimenti q.Spl 250



469



- 469 Osella da 6 zecchini anno III/1711, AV 20,86 g. S MARC – VEN Leone di S. Marco, nimbato e coronato, regge, con le zampe anteriori, il Vangelo; a d., montagna rocciosa e, all'esergo, Z B V (Zuane Bartolomeo Vitturi, massaro) / 1711. Rv. IOANNIS / CORNELII / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO III. Paolucci II 364. Rarissima. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti Spl 20.000

Ex asta A. Hess – Bank Leu 23 marzo 1961, 359.



470

- 470 **Alvise III Mocenigo, 1722-1732.** Zecchino, AV 3,46 g. ALOY MOCENI – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 7. Friedberg 1379. Tondello ondulato, q.Spl 300



471

- 471 **Carlo Ruzzini, 1732-1735.** Osella da 4 zecchini anno I/1732, AV 13,95 g. IN DIEBVS EIVS ABVNDANTIA PACIS Leone in soldo, coronato di corno dogale e nimbato; all'esergo, 1732. Rv. Corno dogale / CAROLI / RUZINI / PRINCIPIS / MVNVS / AN / I tra due rami d'alloro; sotto, tre caducei. Paolucci II 395. Molto rara. Fondi lucenti, Spl 12.500



472

- 472 **Quarto di ducato da 2 zecchini,** AV 6,92 g. S M V CAROLVS RVZINI D S. Marco nimbato, seduto in cattedra a s., benedice il doge genuflesso con vessillo; all'esergo, B V (Benedetto Valier, massaro). Rv. QVAR DVCAT VENET Leone alato e nimbato gradiente, a s., poggia la zampa anteriore d. su libro aperto. Paolucci pag. 137, 11. Rarissimo. Segni sul bordo, altrimenti migliore di BB 3.000



473

- 473 Zecchino, AV 3,48 g. CAROL RVZINI – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 2. Friedberg 1384.  
BB 300



474

- 474 **Alvise Pisani, 1735-1741.** Scudo della croce da 10 zecchini, AV 34,65 g. ALOYSIVS PISANI DVX VENETIAR Croce ornata e fogliata, accantonata da quattro foglie di vite; all'esergo, Z F (Zorzi Foscolo, massaro). Rv. SANCTVS MARC VENET Leone in soldo, entro scudo ornato; all'esergo, 140. Paolucci pag. 137, 6. Foro otturato, altrimenti migliore di BB 10.000



475



476



477



478



- 475 Zecchino, AV 3,49 g. ALOY PISANI – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 5. Friedberg 1391.  
Buon BB 300

- 476 **Pietro Grimani, 1741-1752.** Zecchino, AV 3,48 g. PET GRIMANI – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 9. Friedberg 1401.  
q.Spl 350

- 477 **Francesco Loredan, 1752-1762.** Zecchino, AV 3,44 g. FRANC LAVRED – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 5. Friedberg 1405.  
q.Spl 350

- 478 Mezzo zecchino, AV 1,69 g. FRAN LAVRED – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. EGO SVM – LVX MVN Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 6. Friedberg 1406.  
Molto raro. Buon BB 300



479



480



481



- 479 **Alvise IV Mocenigo, 1763-1778.** Zecchino, AV 3,39 g. ALOY MOCEN – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 13. Friedberg 1421.

Leggermente tosato, altrimenti migliore di BB 250

- 480 **Paolo Renier, 1779-1789.** Zecchino, AV 3,42 g. PAVL RAINER – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 12. Friedberg 1434.

Spl 300

- 481 Quarto di zecchino, AV 0,83 g. PAVL RAIN – S M VEN S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. EGO SVM – LVX MVN Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 14. Friedberg 1436.

Forato, altrimenti migliore di BB 150



482



- 482 Mezzo scudo della croce da 6 zecchini, AV 20,87 g. PAULUS RAINNE DVX VENET Croce ornata e fogliata, accantonata da quattro foglie di vite. All'esergo, L A F (Lunardo Alvise Foscarini, massaro). Rv. SANCTVS MARCVS VENET Leone in soldo, entro scudo ornato; all'esergo, 70. Paolucci pag. 140, 4. Rarissimo. Segnetti sul bordo, altrimenti Spl 8.000

Ex asta A. Hess – Bank Leu 17-18 ottobre 1962, 497.



483



- 483 **Ludovico Manin, 1789-1797.** Da 10 zecchini, AV 33,62 g. LUDOV MANIN – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 8. Friedberg 1439.

Raro. Foro abilmente otturato, altrimenti buon BB 6.000



484



- 484 Zecchino, AV 3,50 g. LVDOV MANIN – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 14. Friedberg 1445.

Spl 300



485



- 485 Quarto di ducato da 2 zecchini, AV 6,93 g. S M V LVDOV MANIN D S. Marco nimbato, seduto a s. e benedicente, consegna il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, G F (Giacomo Foscarini, massaro). Rv. QVAR DVCA T VENET Leone alato e nimbato gradiente, volto di fronte, con la zampa anteriore d. appoggiata sul libro aperto. Paolucci pag. 141, 9.

Molto raro. Traccia di piegatura, altrimenti buon BB 1.500



486



- 486 **Francesco I d'Asburgo-Lorena imperatore e re del Lombardo Veneto, 1815-1835.** Sovrano di Fiandra 1793 (1823), AV 11,00 g. FRANC II D G R IMP S A GE HIE HV BO REX Testa laureata a d.; sotto, nel giro, V. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1793 Stemma coronato, caricato su croce di Borgogna, circondato dal collare del Toson d'oro. Pagani 43. Paolucci II 1019. Friedberg 472 (Austria).

Raro. BB 700



487



- 487 Mezzo sovrano di Fiandra 1793 (1823), AV 5,50 g. FRANC II D G R IMP S A GE HIE HV BO REX Testa laureata a d.; sotto, nel giro, V. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1793 Stemma coronato, caricato su croce di Borgogna, circondato dal collare del Toson d'oro. Pagani 43a. Paolucci II 1020. Friedberg 477 (Austria).

Raro. Traccia di montatura, altrimenti buon BB 350

## Bibliografia

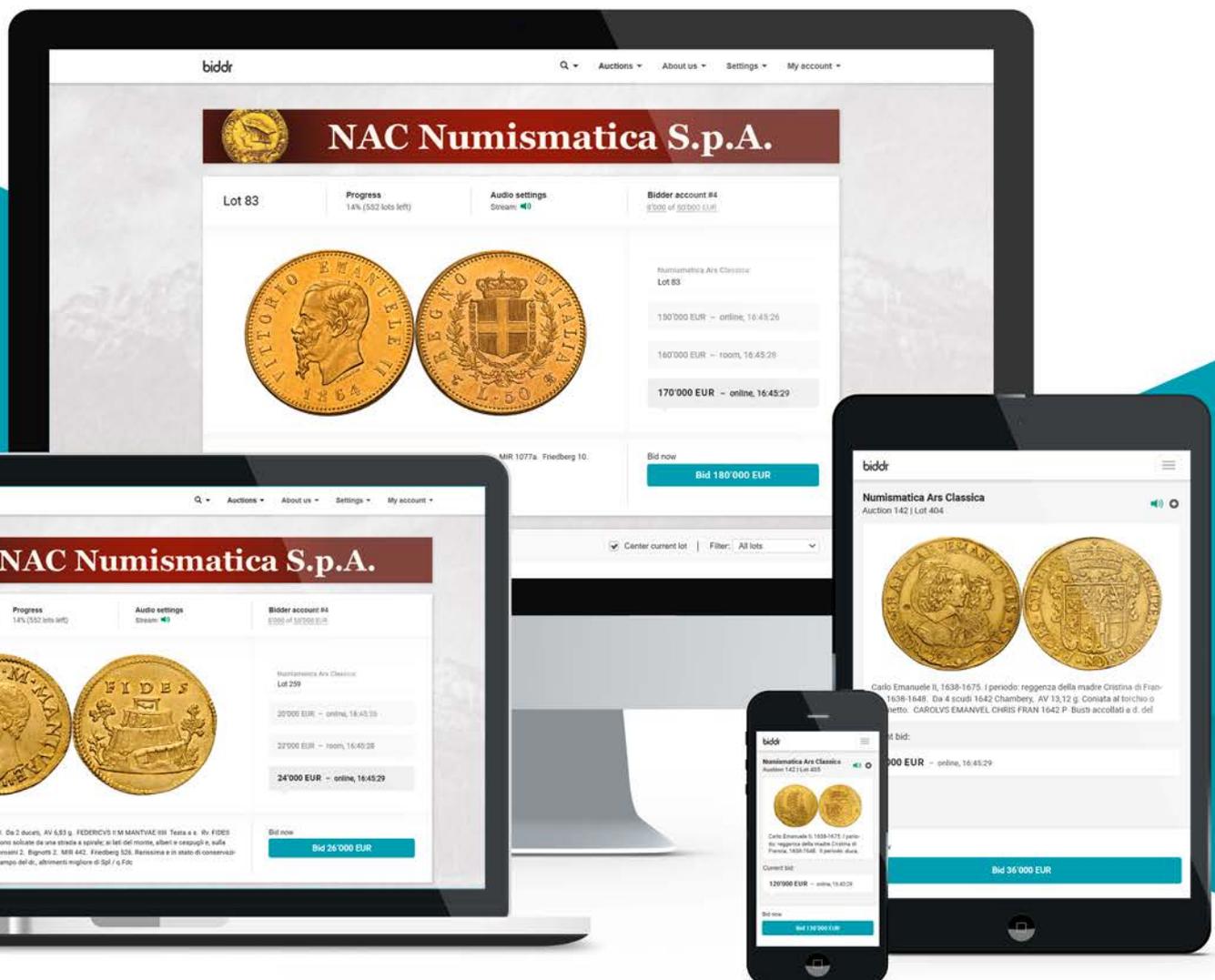
- Bellesia Camerino L. Bellesia, Studi di numismatica Marchigiana 2. Camerino. Serravalle 2023.
- Bellesia Lucca L. Bellesia, Lucca – Storia e monete. Serravalle 2007.
- Berman A.G. Berman, Papal Coins, Connecticut 1990.
- Bernareggi E. Bernareggi, Le monete d'oro con ritratto del Rinascimento Italiano. Milano 1954.
- Bernocchi M. Bernocchi, Le monete della Repubblica fiorentina. 5 voll. Firenze 1974-1985.
- Bignotti L. Bignotti, La zecca di Mantova e Casale. Mantova 1984.
- Bruni R. Bruni, Le monete della Repubblica romana e dei Governi provvisori. Serravalle 2005.
- Chimienti M. Chimienti, Monete della zecca di Bologna, Bologna 2009.
- CNI AA.VV., Corpus Nummorum Italicorum. Voll. I – XX.
- Crippa C. Crippa, Le monete di Milano. Voll. I – IV, Milano 1986-2015.
- D'Andrea-Andreani A. D'Andrea – C. Andreani, Le monete dell'Abruzzo e del Molise. Mosciano S.A., 2007.
- Davenport J. S. Davenport, European crowns and talers since 1800. Londra 1964.
- Depeyrot G. Depeyrot, Le numeraire carolingien. Corpus des monnaies. Parigi 1998.
- Dubbini-Mancinelli M. Dubbini – G. Mancinelli, Storia delle monete di Ancona. Ancona 2009.
- Friedberg R. Friedberg, Gold coins of the world. Clifton 2009.
- Galeotti A. Galeotti, Le monete del Granducato di Toscana, Livorno 1929.
- Gamberini C. Gamberini di Scarfea, Le imitazioni e contraffazioni monetarie nel mondo. Bologna 1956.
- Kowalski SNR H. Kowalski, Katalog der bearbeiteten Augustalen, Halbaugustalen (H), Sondertypen (S) und Fälschungen (F). In *Schweizerische Numismatische Rundschau*, vol. 55, 1976.
- Magliocca P. Magliocca, Manuale delle monete di Napoli 1674-1860. Nocera Superiore 2018.  
La moneta napoletana dei re di Spagna nel periodo 1503-1680.  
Serravalle 2020.
- MEC 1 P. Grierson – M. Blackburn, Medieval European Coinage. 1. The Early Middle Ages (5th-10th centuries), Cambridge 1986.
- MEC 12 Day R. W., Matzke M., Saccocci A., Medieval European coinage. Vol. 12. Northern Italy". Cambridge 2016.
- MEC 14 P. Grierson – M. Blackburn, Medieval European Coinage. 14. Italy (III) South Italy, Sicily, Sardinia, Cambridge 1998.
- MIN L. Travaini, La monetazione dell'Italia normanna, seconda edizione con aggiornamento e ristampa anastatica. Formigine, 2016.
- MIR A. Varesi et al., Monete italiane regionali, Pavia 1998-2012.
- Morrison-Grunthal K. Morrison – H. Grunthal, Carolingian coinage. New York 1967.
- Muntoni F. Muntoni, La monetazione dei Papi e degli Stati pontifici, 4 voll. Roma 1972-1973.

- Pagani A. Pagani, Monete italiane dall'invasione napoleonica ai giorni nostri (1796-1980). III edizione. Milano, 1982.
- Pagani prove A. Pagani, Prove e progetti di monete italiane o battute in Italia dall'invasione francese ai Giorni nostri (1796.1955). Milano 1957.
- Pannuti-Riccio M. Pannuti – V. Riccio, Le monete di Napoli, Lugano 1985.
- Paolucci R. Paolucci, Le Monete dei Dogi di Venezia. Padova 1990.
- Paolucci II R. Paolucci, La zecca di Venezia vol. II. Padova 1991.
- PdA F. Poey d'Avant, Monnaies foedales de France. Voll. I-III, Parigi 1858-1862.
- Ravegnani Morosini M. Ravegnani Morosini, Signorie e Principati. Monete italiane con ritratto (1450-1796). Voll. I-III, San Marino 1984.
- Restelli-Sammut F. Restelli – J. Sammut, The coinage of the Knights of Malta. Voll. I-II, Malta 1977.
- Spahr R. Spahr, Le monete siciliane dai Bizantini a Carlo I d'Angiò. Zurigo, 1976.  
Le monete siciliane dagli Aragonesi ai Borboni. II edizione, Basilea e Graz 1982.
- Simonetti L. Simonetti, Monete italiane medioevali e moderne. Vol. I - Casa Savoia. Firenze 1967.
- Villoresi R. Villoresi, Le zecca di Ancona e del Legato Pontificio della Marca, Acquaviva Picena 2020.

# biddr - Live Bidding System

Join our auction simply and conveniently from home. Our live bidding system only requires an up-to-date web browser and works on all modern devices such as computers, notebooks, tablets and smartphones.

**Important:** If you have not signed up yet, please note that you have to register and get approved as a live bidder at [www.biddr.com/auctions/nacit/](http://www.biddr.com/auctions/nacit/) before you can participate in our auctions.



# The NumisPlace

FINE COINS & MEDALS

FROM SELECTED DEALERS

FOR SMART COLLECTORS



## Numismatica Ars Classica

is proud to announce that it has joined

## The NumisPlace

A new and exclusive marketplace showcasing the world's most refined selection of coins offered by the most renowned coin dealers in the field at fixed prices.

Our inventory is refreshed and updated on a monthly basis, Sign-up to The NumisClub through The NumisPlace's website to join a numismatic community and gain Early Bird access to new stock.

[www.thenumisplace.com](http://www.thenumisplace.com)









